

 <p>EMAS INFORMAZIONI CONVALIDATE N. Reg. IT-001127</p>	<p>DICHIARAZIONE AMBIENTALE</p>	<p>PRB S.r.l. Unipersonale</p> 	<p>Dichiarazione Ambientale Verificata dal verificatore Ambientale Accreditato TÜV Italia S.r.l. IT-V-0009 ai sensi del Reg. CE 1221/09 e smi</p>
--	--	--	---



EMAS

**GESTIONE
AMBIENTALE
VERIFICATA
IT-001127**

Dichiarazione Ambientale
Agg. al 30.05.2024
con i dati aggiornati al 30/04/2024

Redatto secondo i requisiti del Regolamento (CE)
N. 1221/2009 – EMAS III modificato dal Reg.
UE 1505/2017 e dal Reg. UE 2026/2018

**DICHIARAZIONE AMBIENTALE
CONVALIDATA**
06/08/2024
TÜV ITALIA IT-V-0009
Firma: *Caterina Pirelli*

Sommario

0. Approvazione.....	3
1. Premesse della Direzione	4
2. Descrizione dell'organizzazione e delle sue attività	5
2.1 Inquadramento urbanistico e ambientale	5
2.2 La zincatura a caldo	8
3. Politica Integrata.....	10
4. Il Sistema di Gestione Ambientale.....	12
4.1 Partecipazione dei dipendenti.	12
5. Comunicazione	13
6. Gestione delle emergenze	14
7. Riferimento agli obblighi normativi di legge.	15
8. Gli aspetti ambientali e le metodologie di riduzione dell'impatto.....	16
9. Descrizione degli Aspetti Ambientali significativi alti (diretti e indiretti) e dei loro impatti generati	18
10. Descrizione degli Aspetti Ambientali significativi medi (diretti e indiretti) e dei loro impatto generati	18
11. Descrizione degli Obiettivi e Traguardi Ambientali in relazione agli impatti significativi	19
11.1 Obiettivi TRIENNIO 2024-2026	20
12. Indicatori Chiave delle Prestazioni Ambientali:	22
12.1 EFFICIENZA ENERGETICA	22
12.2 EFFICIENZA DEI MATERIALI.....	24
12.3 ACQUA	25
12.4 RIFIUTI.....	25
12.5 BIODIVERSITÀ.....	27
12.6 EMISSIONI	28
13. Indicatori Specifici delle Prestazioni Ambientali.....	31
13.1 ACQUE DI SCARICO	31
13.2 ACQUE SOTTERRANEE	32
14. Informazioni sugli Aspetti Ambientali Significativi sulla base di informazioni qualitative	32
15. Glossario.....	33



 N. Reg. IT-001127	DICHIARAZIONE AMBIENTALE	PRB S.r.l. Unipersonale 	Dichiarazione Ambientale Verificata dal verificatore Ambientale Accreditato TÜV Italia S.r.l. IT-V-0009 ai sensi del Reg. CE 1221/09 e smi
--	-------------------------------------	---	---

0. APPROVAZIONE

Il verificatore accreditato TUV ITALIA SRL (n. accreditamento IT-V-0009) ha convalidato questo documento, dopo aver riscontrato il rispetto dei requisiti posti dal Regolamento CE 1221/09 e smi e UE 2018/2026, EMAS di ecogestione e audit ambientale.

PRB srl dichiara che i dati ivi contenuti sono reali, e si impegna a rendere disponibili a convalida gli aggiornamenti annuali ai dati della Dichiarazione Ambientale.



 EMAS <small>INFORMAZIONE CONVALIDATA</small> N. Reg. IT-001127	DICHIARAZIONE AMBIENTALE	PRB S.r.l. Unipersonale 	Dichiarazione Ambientale Verificata dal verificatore Ambientale Accreditato TÜV Italia S.r.l. IT-V-0009 ai sensi del Reg. CE 1221/09 e smi
---	--------------------------------------	---	---

1. PREMESSE DELLA DIREZIONE

Il presente documento rappresenta la XVI^a edizione della Dichiarazione Ambientale di PRB srl unipersonale, e simboleggia quanto PRB crede nel suo sistema di gestione ambientale, al fine di garantire il pieno controllo dei propri aspetti/impatti ambientali, in particolare di quelli di maggior rilievo.

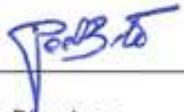
Ad oggi, nonostante le continue difficoltà, la Direzione persiste con orgoglio, convinzione e costanza, secondo le proprie possibilità, su tale strada, cercando di perfezionare gli obiettivi proposti all'interno della presente Dichiarazione Ambientale, e fissarne di nuovi, nell'ottica di un continuo miglioramento.

PRB nasce nel 1972 per mano di Luigi Paolini, padre dell'attuale amministratore unico, Bramante, con altri soci, poi fuoriusciti dopo qualche anno. Con il passare del tempo questa azienda, fortemente voluta e curata dal suo titolare, è riuscita a crescere diventando una delle realtà più grandi e importanti del territorio. Da qui è nata l'esigenza di crescere anche come mentalità, e quindi di migliorare il proprio know-how, implementando dapprima il sistema di gestione ambientale UNI EN ISO 14001 (luglio 2001), ritenendo fondamentale la protezione dell'ambiente che ci circonda, poi con la registrazione EMAS (gennaio 2009), la conformità alla norma BS OHSAS 18001 per la sicurezza (febbraio 2011), migrati poi da gennaio 2021, alla UNI ISO 45001:2018, la UNI EN ISO 9001 per la qualità (ottobre 2016) e la conformità alla norma DAST 022 per il bagno di zincatura (2016). Nell'ottica di una crescita continuativa, nel 2021 la PRB ha deciso di riassociarsi all'Associazione Italiana di Zincatura AIZ e di fregiarsi del marchio HiQualiZinc (luglio 2021).

Nel corso del 2022, anticipando i tempi, la Direzione ha fortemente voluto la notifica ai sensi della Direttiva 2012/18/UE (Seveso), al fine di ottimizzare il sistema di gestione di tutta l'organizzazione e rendere la risposta ad un eventuale anomalia sempre più tempestiva e puntuale, e nel corso del 2024 ha intrapreso il percorso della Carbon Footprint e bilancio ESG.

Da sempre l'uomo è impegnato a preservare le proprie opere dalla corrosione e questo risulta tanto più importante oggi per la conservazione e protezione delle risorse non rinnovabili del pianeta. Tramite la zincatura PRB contribuisce a limitare i danni dell'ossidazione dei materiali ferrosi nel tempo. Nell'ambito delle proprie attività PRB interpreta il concetto di competitività come il giusto equilibrio tra il rapporto di soddisfazione del contesto, interno/esterno, ed i risultati definiti dal proprio sistema di gestione ambientale. Le principali leve su cui la Direzione crede sono la soddisfazione del Cliente, dei Dipendenti, e degli stakeholders tutti, nel rispetto dell'Ambiente, della Società esterna e del mondo che ci ospita.

La **Governance** del Sistema di Gestione Ambientale ed Emas fa riferimento all'Amministratore Unico Bramante Paolini, che ha in staff l'Ufficio SGI, la Manutenzione Impianti, e la funzioni di supporto.



La Direzione
30/05/2024

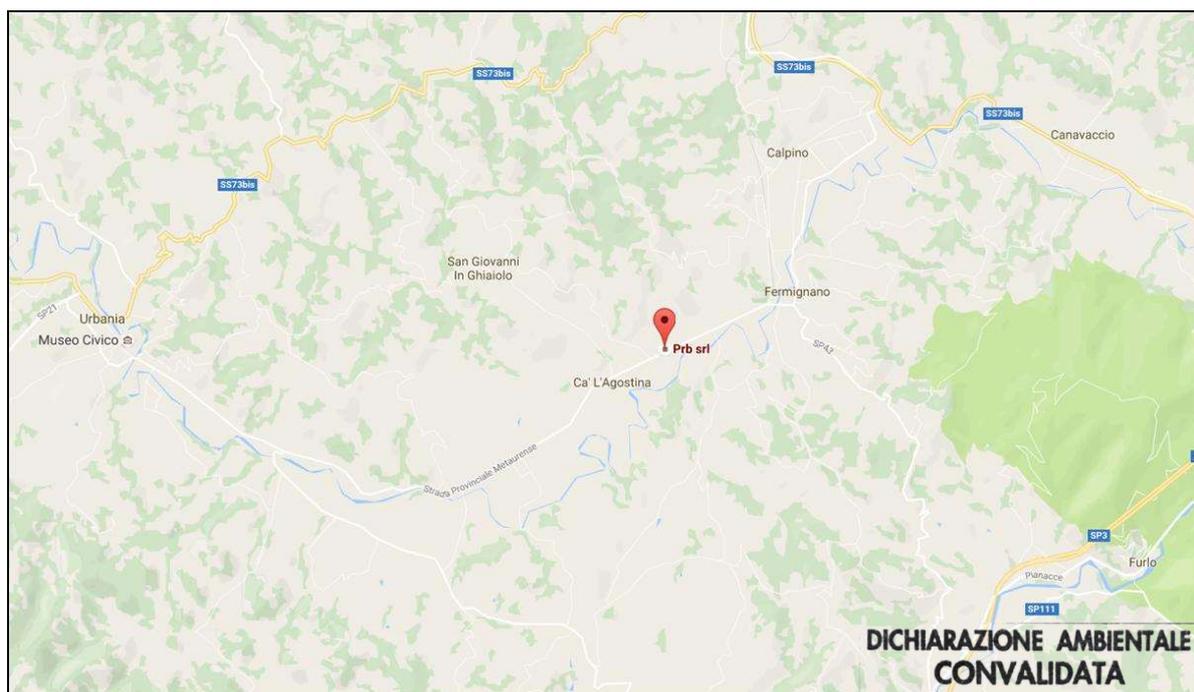
**DICHIARAZIONE AMBIENTALE
CONVALIDATA**
06/08/2024
TÜV ITALIA IT-V-0009
Firma: 

 EMAS <small>INFORMAZIONE CONVALIDATA</small> N. Reg. IT-001127	DICHIARAZIONE AMBIENTALE	PRB S.r.l. Unipersonale 	Dichiarazione Ambientale Verificata dal verificatore Ambientale Accreditato TÜV Italia S.r.l. IT-V-0009 ai sensi del Reg. CE 1221/09 e smi
---	---------------------------------	---	---

2. DESCRIZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLE SUE ATTIVITÀ

2.1 INQUADRAMENTO URBANISTICO E AMBIENTALE

RAGIONE SOCIALE	PRB S.r.l. Unipersonale - prbsrl@prbsrl.com - www.prbsrl.com
DATORE DI LAVORO (Socio Unico)	Paolini Bramante
INDIRIZZO SEDE LEGALE, AMMINISTRATIVA, OPERATIVA	S.P. Metaurense, km 5,700 Fermignano 61033 (PU) Coordinate GPS: 43.666767405733964, 12.62226990142587
NUMERO REA	PS-60876
SETTORE DI APPARTENENZA	Metalmeccanico
ATTIVITA' SVOLTA	Zincatura a caldo, finitura, assemblaggio, ritiro e riconsegna materiale ferroso
CODICE ISTAT	28510
CODICE NACE	25.61.00
REFERENTE D.A. - GESTIONE CONTATTI CON IL PUBBLICO	Ing. Patrizia Corsi - patriziac@prbsrl.com – 0722.330592
DIPENDENTI	Organico medio 2023: 89 operai, 14 impiegati, 13 interinali
CERTIFICATI	UNI EN ISO 14001 n° 50 100 1250 EMAS n° IT-001127 UNI ISO 45001 n° 50 100 10219 UNI EN ISO 9001 n° 50 100 13704 DASt Guideline-022 n° I2021Q31665 HiQualiZinc n° 10.22.85



**DICHIARAZIONE AMBIENTALE
CONVALIDATA**

06/08/2024

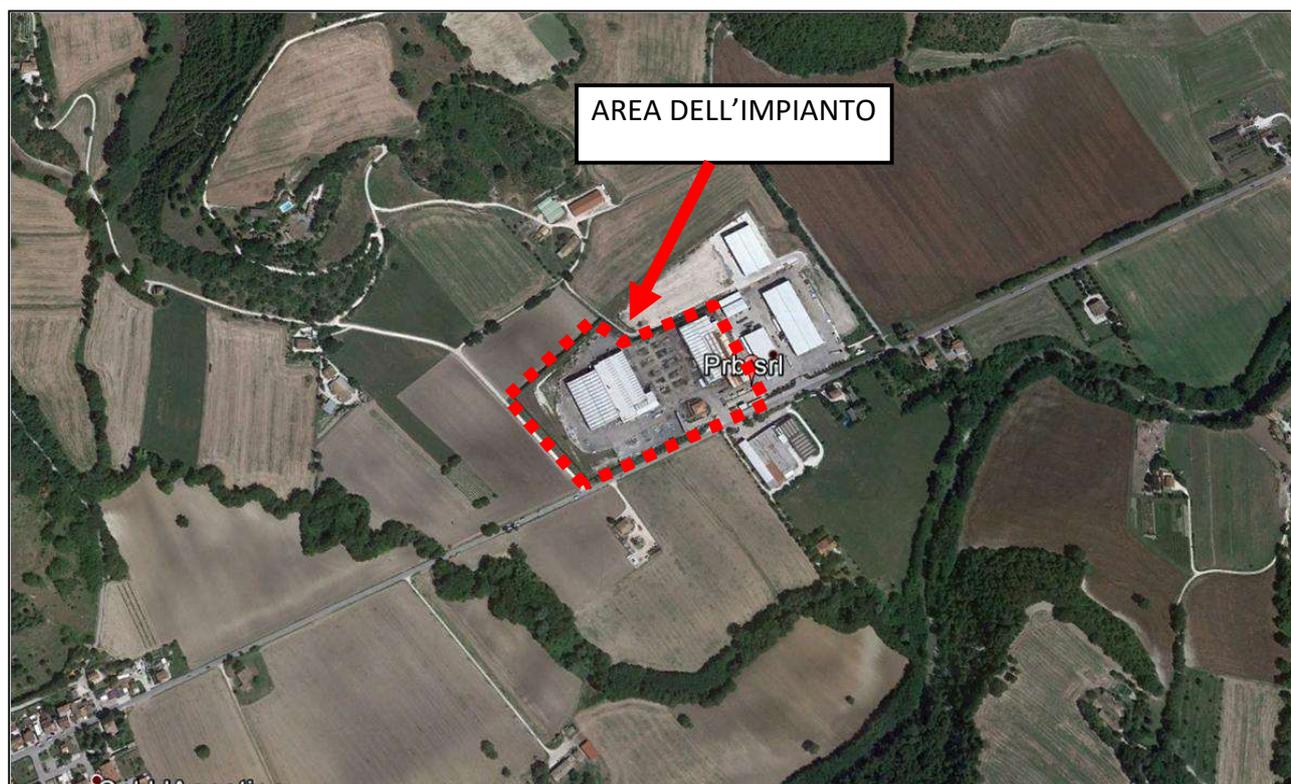
TÜV ITALIA IT-V-0009
Firma: *Patrizia Corsi*

 EMAS <small>INFORMAZIONE CONVALIDATA</small> N. Reg. IT-001127	DICHIARAZIONE AMBIENTALE	PRB S.r.l. Unipersonale 	Dichiarazione Ambientale Verificata dal verificatore Ambientale Accreditato TÜV Italia S.r.l. IT-V-0009 ai sensi del Reg. CE 1221/09 e smi
---	---------------------------------	---	---

SUPERFICI INSEDIAMENTO PRB S.r.l. Unipersonale	
USO TOTALE DEL SUOLO	58.226 mq
SUPERFICIE TOTALE ORIENTATA ALLA NATURA NEL SITO	21.226 mq
SUPERFICIE TOTALE IMPERMEABILIZZATA	37.000 mq
SUPERFICIE TOTALE ORIENTATA ALLA NATURA FUORI DAL SITO	-

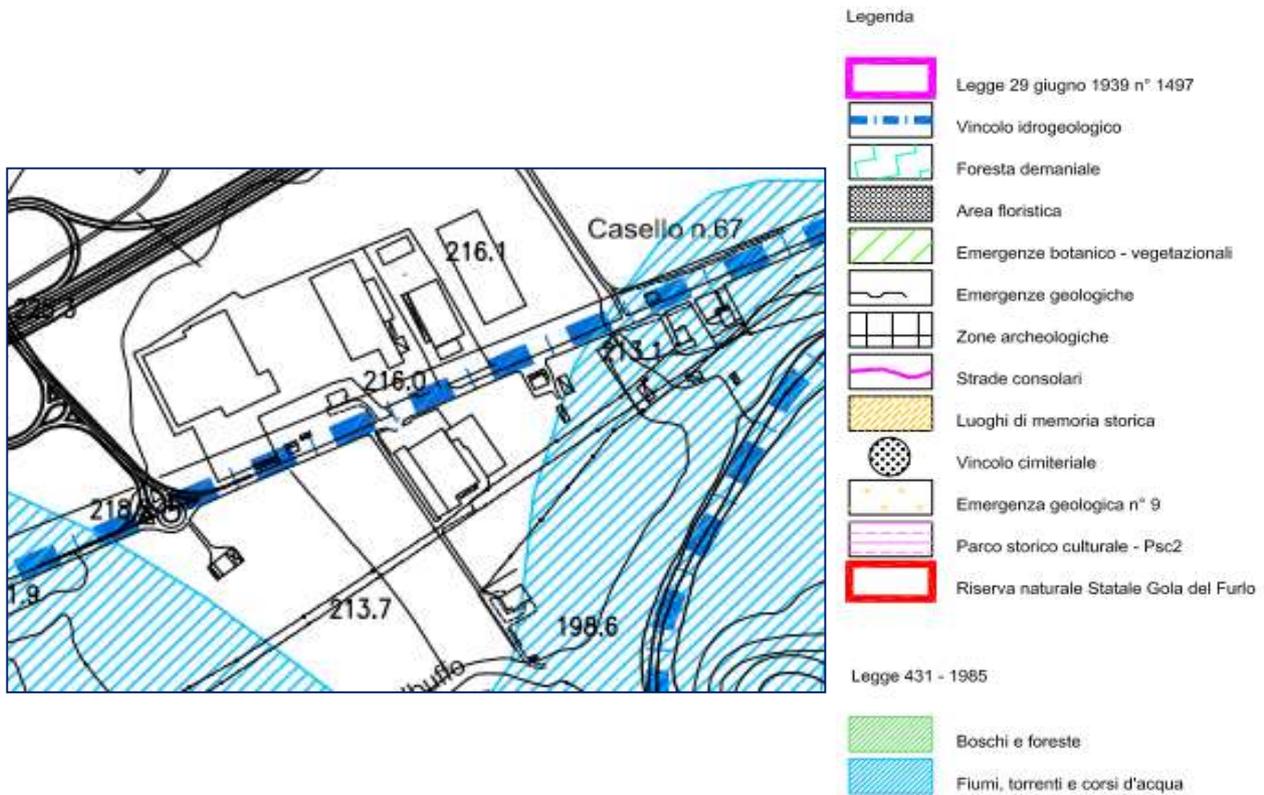
TERRENO INSEDIAMENTO PRB S.r.l. Unipersonale
<i>Lo studio geologico che caratterizza il sottosuolo dell'insediamento produttivo principale della PRB è stato eseguito in ottobre 2008 ed è disponibile nelle precedenti edizioni della D.A. disponibili sul sito web www.prbsrl.com. In maggio 2023 è stato redatto un ulteriore rapporto geologico, geotecnico e sismico da cui non si evincono modifiche.</i>

La PRB non è interessata da vincoli disciplinati dal D.Lgs. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio".



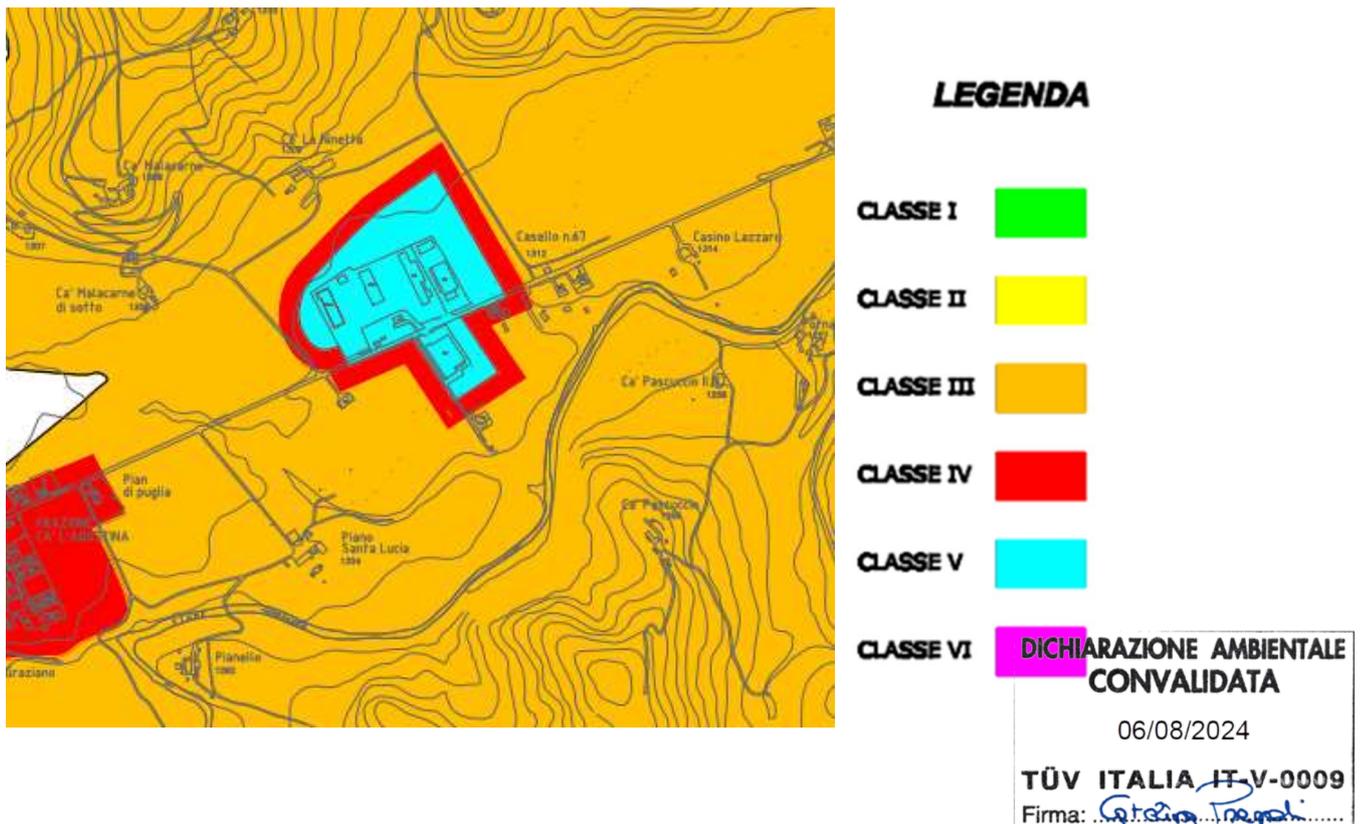
Con Delibera Amministrativa n. 197 del 3 novembre 1999, la Regione Marche ha approvato il Piano Paesistico Ambientale Regionale (PPAR), che disciplina gli interventi sul territorio con il fine di conservare l'identità storica, garantire la qualità dell'ambiente e il suo uso sociale, assicurare la salvaguardia delle risorse territoriali.

L'unico vincolo sotto cui ricade lo stabilimento della PRB Srl, è di tipo idrogeologico legato alla presenza del Fiume Metauro ed interessa la parte marginale del perimetro della proprietà in prossimità della strada provinciale Metaurense.



Per la classificazione acustica del territorio comunale di Fermignano, si è utilizzata una metodologia quanti/qualitativa, come consigliato nelle linee guida della Regione Marche (D. G. R. 896 del 24/06/2003) per la classificazione acustica dei piccoli Comuni, in cui la conoscenza dell'uso del territorio è più diretta e meno complesso.

L'area in cui ricade l'impianto della PRB Srl nelle classi di zonizzazione acustica è CLASSE V.



2.2 LA ZINCATURA A CALDO

Il processo di zincatura a caldo consiste nel rivestire tutte le superfici dei manufatti in acciaio con uno strato di zinco, per immersione in un bagno di zinco fuso, al fine di proteggerli dall'ossidazione e mantenerli nel tempo. Può essere zincato qualsiasi manufatto in acciaio.

La zincatura a caldo secondo normativa UNI EN ISO 1461, è il sistema anticorrosivo principe per la protezione dell'acciaio. Con l'uso della zincatura a caldo si dà un contributo essenziale per perseguire la responsabilità energetica ed ambientale, attraverso i seguenti punti.

- ✚ **efficientamento energetico:** La zincatura a caldo rappresenta il migliore metodo per conservare "in cassaforte" il patrimonio energetico speso per la produzione dell'acciaio. Il consumo di energia di produzione della zincatura, nonostante non sia irrisorio, rappresenta una piccola frazione dell'energia necessaria alla produzione dell'acciaio (15-16%), soprattutto considerando il risparmio energetico connesso al diradamento nel tempo (quasi annullamento) degli interventi di manutenzione.
- ✚ **durabilità dei materiali e dei componenti:** La zincatura offre una garanzia fino a 30 anni, rispettando gli spessori indicati nelle norme UNI EN ISO 1461 e UNI EN 10348-2, per cui il rapporto durata/costo è molto competitivo rispetto ad altri sistemi anticorrosivi.
- ✚ **facilità di manutenzione e gestione:** L'utilizzo della zincatura a caldo per la protezione dalla corrosione elimina per decenni la necessità di manutenzione. Anche quando il rivestimento ha raggiunto il suo "fine vita" consumandosi, la struttura può essere smontata e rinzincata o totalmente riciclata.
- ✚ **prevenzione della produzione di rifiuti e incremento delle operazioni di riutilizzo, riciclaggio:** La zincatura a caldo rappresenta uno strumento efficacissimo per imporre la svolta della "circolarità" alle costruzioni. Il manufatto in acciaio completamente preservato dalla corrosione può essere riutilizzato in molteplici vite con scopi anche completamente diversi rispetto all'originale e all'utilizzazione strutturale. L'acciaio zincato offre opportunità per il riuso e la prevenzione della produzione di rifiuto, ineguagliabili da altri metodi protettivi. Comunque, la possibilità di riciclo è molto vicina al 100% sia per l'acciaio (che con la zincatura non soffre minimamente di perdite dovute all'ossidazione) sia per lo zinco residuo sui manufatti a "fine vita".



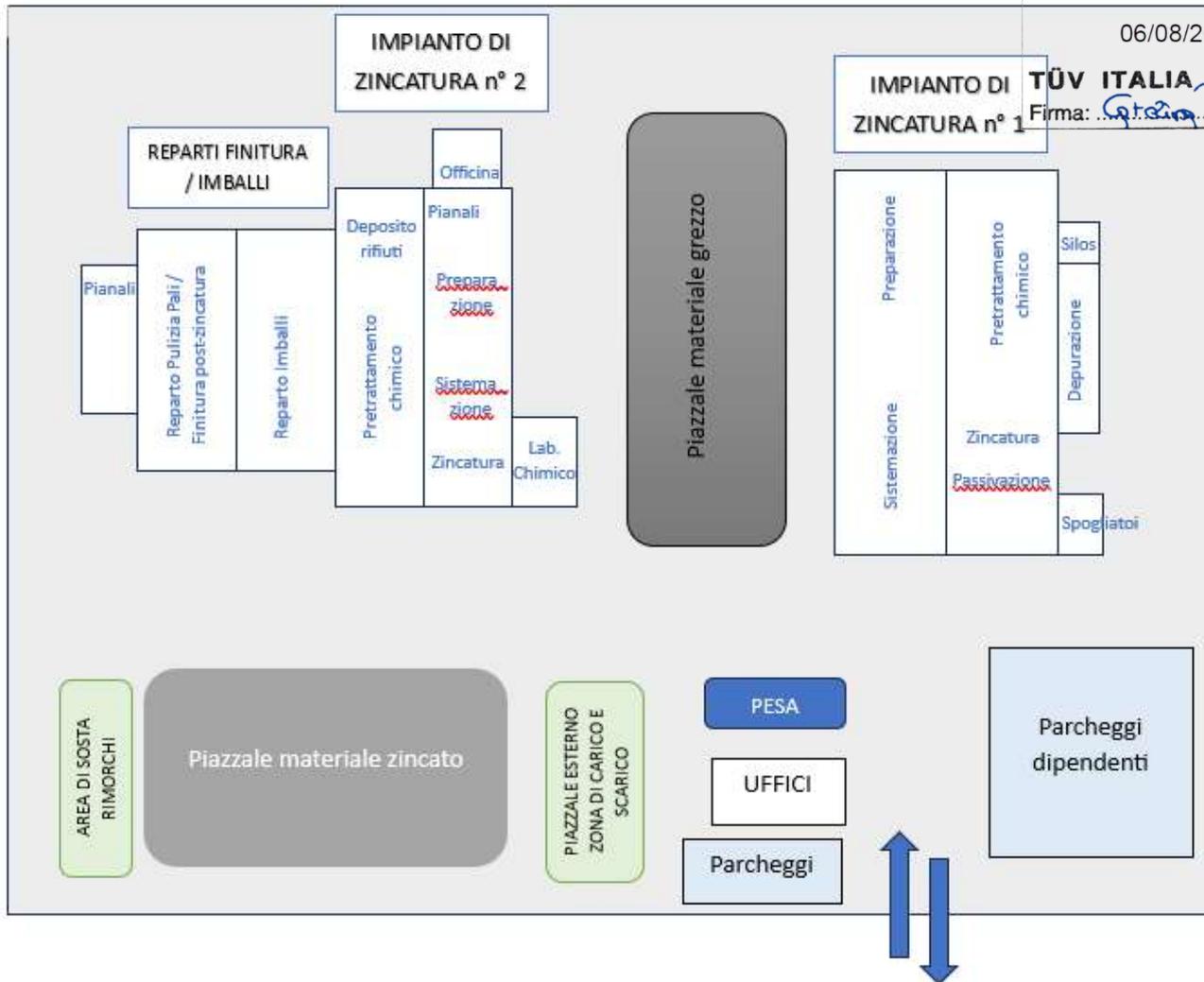
Lay Out ciclo di produzione e lavorazioni accessorie

DICHIARAZIONE AMBIENTALE CONVALIDATA

06/08/2024

TÜV ITALIA IT-V-0009

Firma: *Giuseppe...*



La funzionalità della linea n°2, sospesa da Ottobre 2012, verrà ripristinata a giugno 2024.

FASE	DESCRIZIONE	REPARTO
RITIRO MATERIALE	Il materiale ferroso, di proprietà dei clienti, può essere consegnato alla PRB dai clienti stessi (con loro mezzi o attraverso autotrasportatori) altrimenti se richiesto (generalmente per materiale leggero e piccole quantità) viene ritirato dai mezzi di proprietà PRB attraverso un programma di microraccolta.	ESTERNO
SCARICO MATERIALE	Il materiale dopo essere giunto in PRB ed essere stato identificato viene scaricato per mezzo di carrelli elevatori sul piazzale esterno in attesa di entrare in lavorazione.	PIAZZALE
INGRESSO MATERIALE IN LAVORAZIONE	A seconda del programma di lavoro il materiale viene prelevato da carrelli elevatori dal piazzale di stoccaggio e portato all'interno dello stabilimento per essere iniziato al ciclo di zincatura a caldo.	PIAZZALE-PREPARAZIONE
PREPARAZIONE	In questa fase il materiale viene movimentato dagli addetti (manualmente o con l'ausilio di gru a bandiera) allo scopo di essere legato con dei fili di ferro (o catene in alcuni casi) alle travi di carico.	PREPARAZIONE /PIANALI
PRE-TRATTAMENTO CHIMICO	La trave di carico con il materiale agganciato viene movimentata per mezzo di carroponti e sottoposta ad una serie di immersioni in vasche per un lasso di tempo che dipende dalla tipologia del materiale stesso. I passaggi di immersione sono i seguenti:	PRE-TRATTAMENTO
	SGRASSAGGIO: in questa vengono eliminati oli e grassi residui di precedenti lavorazioni dalla superficie del materiale.	

 EMAS <small>INFORMAZIONE CONVALIDATA</small> N. Reg. IT-001127	DICHIARAZIONE AMBIENTALE	PRB S.r.l. Unipersonale 	Dichiarazione Ambientale Verificata dal verificatore Ambientale Accreditato TÜV Italia S.r.l. IT-V-0009 ai sensi del Reg. CE 1221/09 e smi
---	---------------------------------	---	---

	DECAPAGGIO: in questa fase vengono dissolti gli ossidi di ferro presenti sulla superficie del materiale. LAVAGGIO: questa fase è necessaria a ripulire dalla superficie del materiale i sali (cloruri di ferro) residui di reazioni chimiche avvenuti nelle precedenti fasi. FLUSSAGGIO Questa fase serve a depositare sulla superficie del materiale uno strato di Sali (potassio, ammonio, zinco) in grado di agevolare la reazione "lega ferro-zinco" che avverrà in fase di zincatura.	
ESSICCAZIONE	La trave di carico viene fatta transitare all'interno di un forno essiccatoio ad ivi mantenuto ad una temperatura di circa 80-100°C (i tempi di permanenza nel forno dipendono dalla tipologia del materiale)	PRE-TRATTAMENTO
ZINCATURA	Questa fase consiste nell'immersione dei materiali in un bagno di zinco fuso, mantenuto costantemente a 445°C circa. Durante la permanenza dei materiali nello zinco avviene la reazione tra ferro e zinco e la conseguente lega.	ZINCATURA
PASSIVAZIONE	Il processo di passivazione viene utilizzato per migliorare le caratteristiche di resistenza alla corrosione e ossidazione nel tempo delle superfici zincate.	PASSIVAZIONE
SISTEMAZIONE	In questa fase il materiale appena zincato viene sganciato a terra tagliando i fili di ferro precedentemente legati ed accatastato manualmente o con l'ausilio di gru a bandiera e/o carroponte per essere prelevato dai carrelli elevatori.	SISTEMAZIONE/PIANALI
STOCCAGGIO MATERIALE	Il materiale accatastato nella fase di sistemazione viene prelevato dai carrelli elevatori e depositato nel piazzale esterno in attesa di essere caricato sui mezzi di trasporto.	PIAZZALE
FINITURA	Questa fase, accessoria e richiesta solo da alcuni clienti su certe tipologie di materiale, consiste nella smerigliatura abrasiva della superficie del materiale. Generalmente eseguita su pali di illuminazione viene fatta con l'uso di una macchina di pulizia automatica.	PULIZIA
IMBALLAGGIO	Questa fase, accessoria e richiesta solo da alcuni clienti su certe tipologie di materiale, consiste nella suddivisione del materiale (generalmente angolari) in pacchi le cui liste componenti (packing-list) sono definite e fornite dai clienti stessi.	IMBALLAGGIO
CARICO MATERIALE	Il materiale, attraverso l'uso di carrelli elevatori viene caricato sui mezzi dei clienti o su quelli di proprietà della PRB.	PIAZZALE
RICONSEGNA MATERIALE	Il materiale caricato sui mezzi PRB viene riconsegnato presso i clienti attraverso un servizio di microriconsegna.	ESTERNO



3. POLITICA INTEGRATA

La PRB S.r.l. nasce come zincatura a caldo nel 1972 per mano di Luigi Paolini e altri soci, e negli anni è passata sotto l'unica direzione del figlio, Bramante Paolini.

Ad oggi, fiera della propria storia ed esperienza di mezzo secolo, si presenta come un'azienda familiare ed è fondata su principi ben saldi, come la fiducia e il rispetto, sia per le persone che per l'ambiente, con l'impegno di voler offrire ai Clienti un manufatto zincato di ottima qualità, trattando al contempo, ogni singolo dipendente, come se fosse un membro di questa grande famiglia.

La Direzione della PRB già dagli anni 2000 ha scelto il sistema di Gestione per l'Ambiente, conforme ai requisiti della norma UNI EN ISO 14001, come strumento strategico per la crescita e realizzazione dei propri obiettivi. Nell'arco di questi 20 anni, ha implementato il proprio sistema, aderendo al regolamento EMAS CE n. 1221/2009, adottando un sistema di Gestione per la Sicurezza OHSAS 18001 ora UNI ISO 45001, e sistema di Gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001 ed adeguando il proprio bagno e prodotto alle norme DAST Guideline 022, e al marchio HiQualiZinc, regolamentato e disciplinato direttamente dalla Associazione di categoria AIZ.

 EMAS <small>INFORMAZIONI CONVALIDATE</small> N. Reg. IT-001127	DICHIARAZIONE AMBIENTALE	PRB S.r.l. Unipersonale 	Dichiarazione Ambientale Verificata dal verificatore Ambientale Accreditato TÜV Italia S.r.l. IT-V-0009 ai sensi del Reg. CE 1221/09 e smi
--	-------------------------------------	---	---

A completamento di tale percorso, nel 2022 la Direzione ha deciso di anticipare i tempi, intraprendendo la strada della Direttiva 2012/18/UE (Seveso).

Come impegno principale la PRB ha quello di garantire al Cliente un prodotto ottimale, rispettando durante la sua realizzazione, l'ambiente e la sicurezza di chi ha lavorato per renderlo tale.

Oltre ciò, gli obiettivi che la Direzione persegue sono:

- Miglioramento continuativo del Sistema implementato e della sua efficacia, anche realizzando sistemi per il monitoraggio in tempo reale delle stazioni di produzione;
- Conduzione del processo produttivo nel pieno rispetto delle vigenti Leggi e Normative, ambientali, di salute e sicurezza del lavoratore e non in ultimo, etiche;
- Miglioramento della cultura, consapevolezza, partecipazione e sensibilità dei lavoratori, sui comportamenti da tenere in azienda al fine di garantire la prevenzione di infortuni e malattie professionali, e l'ambiente che ci ospita, anche organizzando una serie di attività volte a risvegliare il senso di appartenenza e di unione nonché accrescere la qualità del tempo passato in stabilimento;
- Coinvolgimento e miglioramento della consapevolezza di tutti gli stakeholders tramite corsi e incontri specifici in azienda;
- Conoscere il Contesto in cui si opera e ridurre gli impatti ambientali delle proprie lavorazioni (ciclo di vita, rifiuti, emissioni, risorse..), stilando un bilancio energetico della propria attività al fine stimare l'impatto reale e nuovi obiettivi sempre più virtuosi coadiuvati da attività trans-lavorative in grado di ridurre l'impronta che l'azienda genera;
- Crescita continua della propria competitività aziendale e soddisfazione delle aspettative di tutte le parti interessate.

Ulteriori obiettivi, vengono definiti annualmente nel corso delle riunioni e riesami della Direzione.

Rev.15 del 30.05.2022

Tale Politica sarà diffusa a dipendenti e clienti mediante affissione in bacheca e disponibile sul sito web www.prbsrl.com

L'attuazione quotidiana di questa politica è compito del gruppo dei responsabili e richiede il contributo individuale di ogni addetto. La politica è supportata da procedure e linee guida impostate nel sistema di gestione ambientale.

La Direzione dichiara che gli obiettivi indicati sono congruenti con quelli strategici della Società e si impegna ad assicurare le risorse umane e strumentali necessarie per il loro raggiungimento, mantenimento ed a riesaminarle periodicamente.



 EMAS <small>INFORMAZIONI CONVALIDATE</small> N. Reg. IT-001127	DICHIARAZIONE AMBIENTALE	PRB S.r.l. Unipersonale 	Dichiarazione Ambientale Verificata dal verificatore Ambientale Accreditato TÜV Italia S.r.l. IT-V-0009 ai sensi del Reg. CE 1221/09 e smi
---	--------------------------------------	---	---

4. IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

Il rispetto di tutti i requisiti posti dalla nostra Politica, la verifica dello stato di avanzamento degli obiettivi, il costante monitoraggio e controllo di tutte le attività che possono avere implicazioni sull'ambiente, sono garantiti dall'avvenuta implementazione di un Sistema di Gestione Ambientale conforme ai requisiti dello Standard internazionale ISO 14001:2015 ed al Reg. CE 1221/2009 e successive modifiche (Reg. UE 1505/2017 e UE 2026/2018).

Il campo di applicazione è: *Applicazione a caldo di rivestimento metallico protettivo, mediante i processi di decapaggio, flussaggio, immersione in bagno di zinco fuso, passivazione, finitura, assemblaggio e confezionamento dei prodotti zincati (IAF 17).*

I punti cardine su cui il sistema si basa sono di seguito descritti in maniera sintetica.

Le attività connesse con la gestione ambientale coinvolgono tutti i lavoratori, ognuno nel proprio ambito di responsabilità e competenza, poiché riteniamo che non basti avere impianti a norma, efficienti o tecnologici se gli stessi non vengono condotti in modo da garantire nel tempo risultati di qualità nel rispetto di persone e ambiente.

Il punto di riferimento per la gestione ambientale è il Responsabile del Sistema di Gestione Integrato, che coordina tutte le attività del sistema e ne riferisce alla Direzione Generale. Tutta la struttura è descritta nell'organigramma affisso nelle bacheche.

Con cadenza almeno annuale vengono raccolti i dati necessari alla valutazione degli aspetti ambientali dell'azienda, valutati inizialmente in occasione dell'Analisi Ambientale Iniziale e riassunti nel Registro degli aspetti Ambientali, che insieme al Registro dei fattori di rischio e opportunità, rappresenta il punto di partenza per la scelta delle priorità di intervento e dei conseguenti obiettivi e programmi di miglioramento.

Annualmente la Direzione Generale attua un completo riesame della gestione ambientale, analizzando tutti i risultati degli Audit effettuati e le non conformità emerse e decidendo in merito agli orientamenti successivi anche attraverso, se occorre, una completa revisione della Politica Ambientale dell'organizzazione.

4.1 PARTECIPAZIONE DEI DIPENDENTI.

PRB s.r.l. unipersonale persegue il suo impegno nel coinvolgimento dei dipendenti nelle procedure di gestione degli aspetti ambientali ed in tutti gli aspetti connessi al Sistema di Gestione Integrato attraverso la partecipazione dei rappresentanti eletti dai lavoratori alle riunioni del comitato di lavoro che periodicamente si riunisce al fine di analizzare le tematiche di carattere ambientale e di salute e sicurezza sul luogo di lavoro. Oltre a tali riunioni operative, in cui comunque avviene sempre formazione e sensibilizzazione, annualmente il Responsabile del Sistema redige un programma di formazione sulla base delle necessità individuate. È inoltre attivo un canale di comunicazione cartaceo anonimo per raccogliere eventuali osservazioni dai dipendenti, suggerimenti volti al miglioramento delle prestazioni aziendali ed ambientali in particolare.



 EMAS <small>INFORMAZIONI CONVALIDATE</small> N. Reg. IT-001127	DICHIARAZIONE AMBIENTALE	PRB S.r.l. Unipersonale 	Dichiarazione Ambientale Verificata dal verificatore Ambientale Accreditato TÜV Italia S.r.l. IT-V-0009 ai sensi del Reg. CE 1221/09 e smi
--	-------------------------------------	---	---

5. COMUNICAZIONE

PRB fornisce informazioni sugli aspetti ambientali e tecnici della propria attività ai soggetti interessati ed alla popolazione attraverso la Dichiarazione Ambientale che è consultabile facilmente e liberamente sul sito internet www.prbsrl.com. A chiunque ne faccia richiesta, in quanto impossibilitato a scaricarla dal sito, ne verrà inviata una copia per e-mail.

La Direzione assicura la trasparenza al fine di instaurare un dialogo proficuo con tutte le parti interessate, nell'ottica del miglioramento.

La comunicazione interna con i propri dipendenti è garantita attraverso le bacheche, dove sono affissi gli indicatori ed i principali programmi ambientali.

La comunicazione esterna è garantita attraverso il sito web aziendale www.prbsrl.com ed un profilo facebook "PRB s.r.l. unipersonale" e linkedin.

Per ciò che concerne le autorità competenti quali Regione Marche, Arpam, Comune di Fermignano, AST, etc.. allo stesso modo i rapporti possono definirsi buoni e collaborativi.

Ad oggi non si registrano situazioni di particolare preoccupazione e/o lamentate.

È stata approvata la notifica Seveso, e nel corso del 2023 sono state effettuate le visite ispettive da parte della Commissione (n. 4 sopralluoghi/incontri). Nel marzo 2024 è stato emesso il rapporto finale conclusivo con qualche raccomandazione e due prescrizioni da chiudere entro luglio 2024.



 EMAS <small>INFORMAZIONI CONVALIDATE</small> N. Reg. IT-001127	DICHIARAZIONE AMBIENTALE	PRB S.r.l. Unipersonale 	Dichiarazione Ambientale Verificata dal verificatore Ambientale Accreditato TÜV Italia S.r.l. IT-V-0009 ai sensi del Reg. CE 1221/09 e smi
--	-------------------------------------	---	---

6. GESTIONE DELLE EMERGENZE

A seguito della complessa analisi di rischio effettuata per la valutazione Seveso, è stato riemesso il Piano delle Emergenze all'Interno del sito PRB (PEI), per cui possiamo elencare le seguenti possibili situazioni di emergenza:

- 1) Emergenze "Seveso":
 - a. Perdita da manichetta durante scarico ATB soluzione ammoniacale
 - b. Perdita da manichetta durante scarico ATB gasolio
 - c. Rottura sacconi ceneri di zinco e polveri abbattimento fumi
 - d. Rottura tubazione soluzione ammoniacale
 - e. Rottura/fessurazione tubazione gas
 - f. Rottura vasca soluzione di flussaggio
 - g. Tracimazione da guardia idraulica del serbatoio soluzione ammoniacale
- 2) Emergenze "non Seveso":
 - a. Incendio
 - b. Black-out
 - c. Primo Soccorso
 - d. Terremoto
 - e. Ambienti Confinati
 - f. Atti lesivi

Tutti i comportamenti da tenere in caso delle suddette emergenze sono dettagliati nelle singole procedure del PEI.

INCIDENTI TRASCORSI

Dopo l'incidente avvenuto nel 1999, chiuso con rilascio del certificato di bonifica nel 2019, non si sono verificati altri incidenti all'interno del sito.



7. RIFERIMENTO AGLI OBBLIGHI NORMATIVI DI LEGGE.

Per la gestione della conformità legislativa è stato predisposto e viene periodicamente aggiornato un elenco leggi e norme applicabili al sito produttivo, MOD 19/G.

Annualmente viene effettuata una verifica degli adempimenti cui è soggetto lo stabilimento PRB e ciò rappresenta la garanzia che l'azienda opera nel pieno rispetto di tutte le leggi e norme applicabili.

Per operare nell'ambito delle proprie attività, la PRB ha chiesto ed ottenuto dagli enti preposti, le autorizzazioni di seguito riportate.

<p>A.I.A.: la PRB nel corso del 2019 ha ottenuto l'aggiornamento del precedente Decreto A.I.A.. Ad oggi risulta valido il DECRETO n. 179 del 02/10/2019 aggiornato con Decreto n. 220 del 29/11/2019. Ulteriore Decreto di aggiornamento per l'introduzione della nuova materia prima n. 39/2023.</p>																																																														
<p>C.P.I.: CPI Prot.1660 presentata richiesta di rinnovo in data 08/11/2019 e ricevuta attestazione di rinnovo il 05/05/2020. Andrà richiesto nuovo rinnovo entro il 05/10/2024, assieme a relativa SCIA per spostamento officina meccanica e FTV.</p>																																																														
<p>ACQUA: Concessione Trentennale Emungimento Acqua di Falda Decreto n°12/02 del 22/01/2002 scad. 2032.</p>																																																														
<p>DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2022/2110 DELLA COMMISSIONE dell'11 ottobre 2022 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (<u>BAT</u>), a norma della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali, per l'industria di trasformazione dei metalli ferrosi, che prevede il RIESAME di tutte le AIA soggette, dal 04/11/2022 al 04/11/2026.</p>																																																														
<p>D.Lgs. 105/15 (Direttiva Seveso): lo stabilimento PRB è stato notificato Seveso Soglia 1 (Cod. Stabilimento NM028 – Cod. Notifica 3612), in data 04/03/2022.</p>																																																														
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th colspan="5" style="text-align: center;">sostanze specificate nella parte 2 allegato 1</th> </tr> <tr> <th style="width: 20%;">Nome</th> <th style="width: 15%;">CAS</th> <th style="width: 15%;">Qtità soglia inf. (t)</th> <th style="width: 15%;">Qtità soglia sup. (t)</th> <th style="width: 35%;">t presenti</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Gasolio</td> <td>68334-30-5</td> <td>2500</td> <td>25000</td> <td>10</td> </tr> <tr> <td>Gas naturale</td> <td>68410-63-9</td> <td>50</td> <td>200</td> <td>-</td> </tr> </tbody> </table> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th colspan="6" style="text-align: center;">sostanze ricomprese nelle categorie della parte 1 allegato 1</th> </tr> <tr> <th style="width: 15%;">Classificazione</th> <th style="width: 15%;">Nome</th> <th style="width: 10%;">Categ.</th> <th style="width: 15%;">Qtità soglia inf. (t)</th> <th style="width: 15%;">Qtità soglia sup. (t)</th> <th style="width: 30%;">t presenti</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>H400 <u>aquatic acute 1</u> H410 <u>aquatic chronic 1</u></td> <td>Soluz. flussaggio</td> <td>E1</td> <td>100</td> <td>200</td> <td>99</td> </tr> <tr> <td>H410 <u>aquatic chronic 1</u></td> <td>Ceneri di zinco (CER 110502)</td> <td>E1</td> <td>100</td> <td>200</td> <td>30</td> </tr> <tr> <td>H314 <u>skin corr. 1B</u> H335 STOT SE 3 H400 <u>aquatic acute 1</u></td> <td>Ammoniaca soluzione 25-35%</td> <td>E1</td> <td>100</td> <td>200</td> <td>7</td> </tr> <tr> <td>H411 <u>aquatic chronic 2</u></td> <td>Soluz. dezincatura</td> <td>E2</td> <td>200</td> <td>500</td> <td>87</td> </tr> <tr> <td>H411 <u>aquatic chronic 2</u></td> <td>Polveri abbatt. fumi (CER 110503)</td> <td>E2</td> <td>200</td> <td>500</td> <td>10</td> </tr> </tbody> </table> <p>Ricezione rapporto conclusivo in data 05/03/2024, con due prescrizioni chiuse in data 01/07/2024.</p>	sostanze specificate nella parte 2 allegato 1					Nome	CAS	Qtità soglia inf. (t)	Qtità soglia sup. (t)	t presenti	Gasolio	68334-30-5	2500	25000	10	Gas naturale	68410-63-9	50	200	-	sostanze ricomprese nelle categorie della parte 1 allegato 1						Classificazione	Nome	Categ.	Qtità soglia inf. (t)	Qtità soglia sup. (t)	t presenti	H400 <u>aquatic acute 1</u> H410 <u>aquatic chronic 1</u>	Soluz. flussaggio	E1	100	200	99	H410 <u>aquatic chronic 1</u>	Ceneri di zinco (CER 110502)	E1	100	200	30	H314 <u>skin corr. 1B</u> H335 STOT SE 3 H400 <u>aquatic acute 1</u>	Ammoniaca soluzione 25-35%	E1	100	200	7	H411 <u>aquatic chronic 2</u>	Soluz. dezincatura	E2	200	500	87	H411 <u>aquatic chronic 2</u>	Polveri abbatt. fumi (CER 110503)	E2	200	500	10
sostanze specificate nella parte 2 allegato 1																																																														
Nome	CAS	Qtità soglia inf. (t)	Qtità soglia sup. (t)	t presenti																																																										
Gasolio	68334-30-5	2500	25000	10																																																										
Gas naturale	68410-63-9	50	200	-																																																										
sostanze ricomprese nelle categorie della parte 1 allegato 1																																																														
Classificazione	Nome	Categ.	Qtità soglia inf. (t)	Qtità soglia sup. (t)	t presenti																																																									
H400 <u>aquatic acute 1</u> H410 <u>aquatic chronic 1</u>	Soluz. flussaggio	E1	100	200	99																																																									
H410 <u>aquatic chronic 1</u>	Ceneri di zinco (CER 110502)	E1	100	200	30																																																									
H314 <u>skin corr. 1B</u> H335 STOT SE 3 H400 <u>aquatic acute 1</u>	Ammoniaca soluzione 25-35%	E1	100	200	7																																																									
H411 <u>aquatic chronic 2</u>	Soluz. dezincatura	E2	200	500	87																																																									
H411 <u>aquatic chronic 2</u>	Polveri abbatt. fumi (CER 110503)	E2	200	500	10																																																									

Non vi sono procedimenti legali aperti.

 EMAS <small>INFORMAZIONI CONVALIDATE</small> N. Reg. IT-001127	DICHIARAZIONE AMBIENTALE	PRB S.r.l. Unipersonale 	Dichiarazione Ambientale Verificata dal verificatore Ambientale Accreditato TÜV Italia S.r.l. IT-V-0009 ai sensi del Reg. CE 1221/09 e smi
---	-------------------------------------	---	---

8. GLI ASPETTI AMBIENTALI E LE METODOLOGIE DI RIDUZIONE DELL'IMPATTO

PRB S.r.l. unipersonale ha effettuato un'analisi ambientale iniziale dove, a partire dall'effettuazione di un bilancio qualitativo relativo alle singole fasi del processo produttivo descritto in precedenza, sono stati identificati gli aspetti ambientali legati alle attività dell'organizzazione, ove per aspetto ambientale si intende "Elemento delle attività, dei prodotti o dei servizi di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente" (rif. Reg. 1221/2009 e smi).

La valutazione degli aspetti e degli impatti ambientali è stata effettuata anche tenendo in considerazione le BEMPs di settore (DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2022/2110 DELLA COMMISSIONE dell'11 ottobre 2022 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT), a norma della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali, per l'industria di trasformazione dei metalli ferrosi).

Tali aspetti sono stati identificati relativamente a:

- ➔ condizioni normali di funzionamento (N)
- ➔ eventuali condizioni anomale (A)
- ➔ possibilità di incidenti con condizioni di emergenza (E).



Ogni aspetto è relazionata ad una delle seguenti *categorie*:

- | | |
|--|------------------------------|
| ✓ Materie prime & prodotti | ✓ Territorio |
| ✓ Uso di risorse naturali (compresa l'energia) | ✓ Sostanze pericolose |
| ✓ Suolo | ✓ Erogazione servizio |
| ✓ Acqua | ✓ Emergenze |
| ✓ Aria | ✓ Comportamento fornitori |
| ✓ Rifiuti | ✓ Effetti sulla biodiversità |

Gli aspetti ambientali presi in considerazione sono sia quelli per i quali l'organizzazione ha un controllo diretto sia quelli per i quali l'organizzazione ha solamente un controllo indiretto in quanto su di essi può esercitare un livello di influenza più o meno elevato. Il livello di controllo dell'organizzazione sull'aspetto ambientale viene specificato nel Registro degli Aspetti Ambientali secondo la seguente classificazione:

- D: Controllo Diretto
- I: Controllo Indiretto

Una volta catalogati gli aspetti ambientali specifici si è proceduto ad una valutazione degli stessi tesa all'individuazione degli aspetti significativi, cioè degli aspetti che possono avere un impatto significativo sull'ambiente andando a modificarlo.

I criteri base utilizzati per la valutazione sono stati:

- il livello di conformità alle prescrizioni legislative o regolamentari;
- la rilevanza per l'ecosistema in termini di vulnerabilità del sito, quantitativi in gioco e rischi ambientali specifici;
- l'accettabilità delle parti interessate: Popolazione residente, Clienti e fornitori, lavoratori, Enti esterni;
- la probabilità che si generi l'impatto a seguito del verificarsi dell'evento considerato generante con relazione di causa effetto.

 EMAS <small>INFORMAZIONE CONVALIDATA</small> N. Reg. IT-001127	DICHIARAZIONE AMBIENTALE	PRB S.r.l. Unipersonale 	Dichiarazione Ambientale Verificata dal verificatore Ambientale Accreditato TÜV Italia S.r.l. IT-V-0009 ai sensi del Reg. CE 1221/09 e smi
---	-------------------------------------	---	---

I suddetti valori sono stati assegnati ai diversi aspetti considerando già le misure messe in campo dall’Azienda che perciò diventato delle cogenze e che possono esse stesse essere oggetto di azioni di miglioramento.

Sulla base di tali categorie sono identificati 4 criteri secondo le indicazioni riportate nella successiva tabella

	CRITERIO	Valore		
		1	2	3
1	Confronto delle misure ambientali ai limiti prescritti dalla legge.	Nessun limite di legge o misure “lontane” dai limiti	I valori si possono avvicinare ai valori soglia o l’andamento delle misure manifesta una crescita dei valori	I valori possono superare i limiti di legge
2	Severità (quantitativa e qualitativa) dell’impatto provocato.	Nessun impatto significativo	Deterioramento modesto, e/o reversibile nel breve-medio periodo	Deterioramento significativo e permanente e/reversibile solo in lunghi periodi
3	Preoccupazione, manifestazione di interesse delle parti interessate.	Nessuna preoccupazione e/o segnalazione ricevuta.	Preoccupazione da parte dei responsabili di settore e/o clienti	Segnalazioni scritte, annunci che esplicitano le preoccupazioni delle parti
4	Probabilità verificarsi dell’impatto	Improbabile o nessun caso si è mai verificato	Poco probabile ma possibile e nessun caso si è mai verificato.	Possibile o si sono già verificati casi simili.

PUNTI	CONDIZ.	TIPO di SIGNIFICATIVITA’	CARATTERISTICHE della SIGNIFICATIVITA’	AZIONI RICHIESTE
P≥8	N	Significativo ALTO	L’aspetto nonostante sia gestito a livello di sistema presenta degli impatti ambientali non tollerabili.	L’aspetto deve essere oggetto di miglioramento quanto prima al fine di ridurre l’impatto
P=7	N	Significativo MEDIO	L’aspetto grazie alla gestione a livello di sistema non esprime i potenziali impatti ambientali non tollerabili o ne esprime di poco significativi.	Tale aspetto dovrà essere continuato ad esser gestito a livello di sistema e potrà essere oggetto di misure di miglioramento qualora le Direzione individui soluzioni sostenibili/applicabili.
P≤6	N	NON Significativo	L’aspetto non presenta in sé impatti ambientali significativi.	Non sono necessarie particolari azioni di miglioramento o di gestione.

La valutazione va effettuata per ciascun aspetto ambientale (rifiuti, scarichi idrici, etc.) rispondendo ai 4 criteri in tabella. Il metodo prevede l’attribuzione del punteggio per ciascuna domanda e richiede che sia calcolata la somma dei punteggi ottenuti. Ad ogni aspetto ambientale è stato poi assegnato un “Margine di Miglioramento” (da 1: basso a 5: alto) sulla base di una classificazione che tiene conto principalmente delle modalità di gestione dell’aspetto che sono state adottate e di quelle teoriche disponibili sul mercato. Più alto il Margine di Miglioramento, maggiore la priorità di intervento sull’aspetto, perché la sua gestione risulta essere poco soddisfacente rispetto a quella potenziale ottenibile.

Nel caso di aspetto ambientale indiretto, il valore dell’indice di significatività è stato assegnato tenendo conto di quanto l’azienda sta facendo sul responsabile diretto dell’aspetto in questione (cliente, fornitore, appaltatore, ecc) rispetto a quanto potrebbe fare in funzione del tipo di rapporto che ha con detto responsabile (livello di controllo).

Di seguito si riporta l’applicazione dei criteri sopra elencati per quanto riguarda gli aspetti ambientali significativi dell’azienda, aggiornati nel documento RAA al 29/05/2024 Rev.20, ed ordinati per significatività e margine di miglioramento che saranno presi in considerazione ed analizzati nei successivi capitoli.

 EMAS INFORMAZIONI CONVALIDATE N. Reg. IT-001127	DICHIARAZIONE AMBIENTALE	PRB S.r.l. Unipersonale 	Dichiarazione Ambientale Verificata dal verificatore Ambientale Accreditato TÜV Italia S.r.l. IT-V-0009 ai sensi del Reg. CE 1221/09 e smi
---	---------------------------------	---	---

Gli aspetti Significativi Alti in condizioni di emergenze o anomalie sono gestiti a livello di Piano di Sicurezza.

9. DESCRIZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI ALTI (DIRETTI E INDIRETTI) E DEI LORO IMPATTI GENERATI

N.	REPARTO	ATTIVITA'	MATRICE	DESCRIZIONE ASPETTO	IMPATTO	Condizioni	TOT	OB(*)
19	PRETRATT. CHIMICO	Vasche di processo	Contaminazione del suolo e falda	Sversamento soluzioni nel sottosuolo e nella falda sottostante	Contaminazione del suolo e sottosuolo	E	8	5
43	ZINCATURA	Zincatura E1	Emissioni in atmosfera	Immissioni in aria di HCl, NH3, Zinco	Emissioni in atmosfera	E	8	5

N: Condizioni NORMALI - A/E: Condizioni ANOMALE/EMERGENZA

Reg.Asp.Amb.Rev.20

(*): Se presente, viene riportato il riferimento all'obiettivo legato all'aspetto ambientale valutato. Per il dettaglio dell'obiettivo si veda il capitolo 11. Se non è presente un obiettivo specifico, l'aspetto viene comunque gestito dal SGA tramite disposizioni specifiche e/o monitoraggio.

Non sono presenti aspetti significativi indiretti con valore alto.

10. DESCRIZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI MEDI (DIRETTI E INDIRETTI) E DEI LORO IMPATTO GENERATI

N.	REPARTO	ATTIVITA'	MATRICE	DESCRIZIONE ASPETTO	IMPATTO	Condizioni	TOT	OB.(*)
30	STABILIMENTO	Produzione rifiuti	Rifiuti	Rifiuti a smaltimento	Immissione di rifiuti nel territorio	N	7	--
36	STABILIMENTO	Ciclo produttivo	Utilizzo risorse	Consumo energia elettrica impianti produttivi ed ausiliari	Consumo risorse	N	7	01 02
41	ZINCATURA	Zincatura E1	Emissioni in atmosfera	Immissione in atmosfera di HCl, NH3, Zn	Emissioni in atmosfera	N	7	--
46	ZINCATURA	Zincatura	Utilizzo risorse	Consumo metano per bruciatori	Consumo di risorse	N	7	05

N: Condizioni NORMALI - A/E: Condizioni ANOMALE/EMERGENZA

Reg.Asp.Amb.Rev.20

(*): Se presente, viene riportato il riferimento all'obiettivo legato all'aspetto ambientale valutato. Per il dettaglio dell'obiettivo si veda il capitolo 11. Se non è presente un obiettivo specifico, l'aspetto viene comunque gestito dal SGA tramite disposizioni specifiche e/o monitoraggio.

Non sono presenti aspetti significativi indiretti con valore medio.



 EMAS <small>INFORMAZIONE CONVALIDATA</small> N. Reg. IT-001127	DICHIARAZIONE AMBIENTALE	PRB S.r.l. Unipersonale 	Dichiarazione Ambientale Verificata dal verificatore Ambientale Accreditato TÜV Italia S.r.l. IT-V-0009 ai sensi del Reg. CE 1221/09 e smi
---	---------------------------------	---	---

11. DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI E TRAGUARDI AMBIENTALI IN RELAZIONE AGLI IMPATTI SIGNIFICATIVI

La Direzione definisce per il triennio un programma degli obiettivi in accordo con le varie funzioni aziendali per il controllo e/o miglioramento continuo delle proprie prestazioni. Tale programma viene verificato annualmente nel riesame.

Ad introduzione si riporta un breve accenno sugli obiettivi del precedente triennio 2021-2023, in particolare quelli non chiusi al precedente riesame.

Matrice	Ob. N°	AZIONI	RESP.	TEMPI	VERIFICA DELL'EFFICACIA	
Consumo Risorse	08 A/Q/S	Efficienza Energetica Illuminazione ambienti Valutazione sostituzione lampade tradizionali con LED. Su circa 420 punti luce, circa 28 % sono LED. Si programma la sostituzione totale per step entro il 2023. Valutazione del risparmio effettivamente conseguito a seguito dell'intervento, sia in fase preventiva che al termine dei lavori: - energia totale assorbita da illuminazione "vecchia" stimata: 110.000 kWh/anno - energia totale assorbita da illuminazione stimata ad oggi: 58.000 kWh/anno Prossimi interventi su luci esterne e impianto 4 da eseguire.	RMAN	50 % entro Dic. 2020	Installati fari esterni LED su tutto il perimetro del cap. 1, e dentro l'imp. 1, ancora da sostituire in area depurazione, e locali tecnici.	
			RMAN	70% entro 2021	Uffici manca solo sala riunioni e corridoio piano superiore. Imballi/off cambiati per il 50%.	
			RMAN	85% entro 2022	Al 30/04/2022: Risparmio per sostituzione lampade pari al 47% (51000 kWh)	
			RMAN	100 % entro Dic. 2023	In merito alla conversione di tutta l'illuminazione a LED, abbiamo chiuso tale obiettivo con un risparmio calcolato stimato del 50% dei chilowattora consumati (50000 kWh annui circa), anche se è rimasta qualche luce a ioduro, che verrà comunque cambiata nel tempo.	
Rifiuti	13/A	Limitare sotto l'7% la percentuale dei rifiuti a smaltimento	Ove possibile, cercare nuovi fornitori e vie di recupero. Nel corso del 2022 nonostante le ricerche fatte, il mercato ha dato grossi problemi di destino finale.	RSGI	DIC. 2023	2020: 15% smalt. 85% recupero 2021: 7% smalt. 93% recupero 2022: 19% smalt. 81% recupero 2023: 15% smalt. 85% recupero Si manterrà l'indicatore in DA ma non l'obiettivo.
Consumo Risorse	27/A	Riduzione dei consumi di en. elettrica tramite FTV	Valutazione di un impianto FTV e sua installazione.	DG + RSGI	DIC. 2023	➔ Ob. 02
Risorse Interne	29/A	Formazione nuovo addetto A/S	Formare un dipendente sugli adempimenti ambientali affinché possa assistere RSGI in caso di assenza.	RSGI	DIC. 2023	Assunzione ad inizio 2023 di nuovo addetto, già formato per tematiche SSL. Ad oggi è in affiancamento. Obiettivo chiuso.
Risorse Interne	30/A	Bilancio CO2 (transizione ecologica)	Calcolare l'impatto che la PRB ha sull'ambiente al fine di valutare dove e come migliorare.	DG	DIC. 2023	➔ Ob. 03 + 06
Sostanze pericolose	32 A/S/Q	Sostituzione Piombo	Progressiva eliminazione del piombo ed introduzione del bismuto.	RQ	DIC. 2024	➔ Ob. 04



 <p>EMAS INFORMAZIONE CONVALIDATA N. Reg. IT-001127</p>	<p>DICHIARAZIONE AMBIENTALE</p>	<p>PRB S.r.l. Unipersonale</p> 	<p>Dichiarazione Ambientale Verificata dal verificatore Ambientale Accreditato TÜV Italia S.r.l. IT-V-0009 ai sensi del Reg. CE 1221/09 e smi</p>
--	--	---	---

11.1 OBIETTIVI TRIENNIO 2024-2026

Riportiamo di seguito nel dettaglio gli obiettivi prefissati per il **triennio 2024-2026** ed il loro stato di avanzamento/chiusura.

Matrice	Ob. N°	TARGET	AZIONI	RESP.	TEMPI	
Consumo Risorse	01 A	Analisi e riduzione dei consumi di energia elettrica e metano	riduzione del 5% dei consumi: 1,415 GJ/ton zincata (1,49 del 2022)	Valutazione del fornitore per sistema di monitoraggio. Installazione sistema di monitoraggio. Inizio raccolta dati e loro analisi. Valutazione possibili azioni. Emissione piano di azioni. Monitoraggio e analisi consumi post operam.	DG RMAN RSGI	Gen. 2023 Apr. 2023 Maggio 2023 Giugno 2023 Sett 2023 Dic. 2024
Consumo Risorse	02 A	Aumento di utilizzo di energia autoprodotta / green	18 kWh/ton zincato nel 2024 (1,78 nel 2022)	Valutazione contratto per impianto FTV	DG + RSGI + Ramm	MAG. 2023
				Sopralluoghi x fattibilità tecnica.	RSGI + RMAN	LUG. 2023
				Emissione piano azioni.	DG + RMAN	AGO. 2023
				Pratica VVFF.	DG + tecnico	31/05/2024
				Effettuazione lavori installazione.	RMAN	30/09/2024
Chiusura pratica GSE e inizio monitoraggi.	RSGI	Dic. 2025				
Emissioni in atmosfera	03 A	Bilancio CO2 (transizione ecologica)	Rendicontazione UNI EN ISO 14064-1 (percorso di decarbonizzazione): ton CO2 prodotta	Rendicontazione delle emissioni totale, dirette ed indirette, dello stabilimento al fine di definire le aree a maggior impatto e quali azioni di mitigazione. 1) Studio emissioni aziendali (entro dic. 2023) 2) Valutaz. Esito studio e def. Interventi (entro mag '24) 3) definiz interventi ed approvaz nel riesame (entro lug. '24) 4) Realizzazione interventi decisi (da riesame)	RSGI DG	1) Dic. 2023 2) Mag. 2024 3) Lug. 2024 4) da definire
Sostanze pericolose	04 Q/A/S	Sostituzione del Piombo in vasca con il Bismuto	0% wt Pb	Alla luce degli ultimi sviluppi, si ritiene fondamentale non utilizzare più il piombo e sostituirlo mano a mano che si consuma con il bismuto.	RQ	06/08/2024 2030 TÜV ITALIA IT-V-0009 Firma: <i>G. S. ...</i>
Contaminazione suolo e falda	05 Q/A/S	Riduzione del rischio di contaminazione attraverso il revamping imp. 1 (reparti acidi e zinco)	Reparti nuovi	Valutazione e scelta impiantista. Valutazione e firma contratti. Realizzazione opere e pratiche amministrative	DG	2027
Consumo Risorse	06 Q/A/S	Redazione Bilancio ESG a titolo volontario	Presentazione primo bilancio aprile 2025	1) Valutazione del fornitore/consulente 2) Studio check-list e raccolta dati 3) Scelta indicatori 4) Presentazione bilancio 5) Monitoraggio e analisi bilancio nel tempo, valutazione eventuali azioni da intraprendere	DG	1) Aprile 2024 2) Luglio 2024 3) Settembre 2024 4) Aprile 2025 5) Aprile 2026

Il raggiungimento di un obiettivo viene contabilizzato a fine anno per cui gli indici che si leggono per il primo quadrimestre sono da considerarsi parziali e non utili all'analisi di raggiungimento dell'obiettivo stesso.

Ob. 1) In data 31/01/2023 è stato firmato il contratto con il fornitore scelto, quindi installati i sensori e iniziato i monitoraggi dal mese di aprile. Arrivano report mensili che RSGI condivide con DG e RMAN, con indicate le anomalie rilevate su cui quindi PRB interviene puntualmente.

 EMAS <small>INFORMAZIONE CONVALIDATA</small> N. Reg. IT-001127	DICHIARAZIONE AMBIENTALE	PRB S.r.l. Unipersonale 	Dichiarazione Ambientale Verificata dal verificatore Ambientale Accreditato TÜV Italia S.r.l. IT-V-0009 ai sensi del Reg. CE 1221/09 e smi
--	-------------------------------------	---	---

Dal consumo elettrico di 1,195 GJ/ton zincato siamo passati a 1,109 GJ/ton zincato, con un risparmio del 7%, a fronte di un obiettivo del 5%, per cui lo riteniamo raggiunto e chiuso. Si procederà con il monitoraggio anche per tutto il 2024 e se ne discuterà al prossimo riesame.

Ob. 2) In data 05/05/2023 è stato firmato contratto con ENI Plenitude per un impianto Pay x Use. Purtroppo prima di procedere con i lavori, andavano messi in sicurezza i tetti e resi conformi ai requisiti dei VVFF. Tutte tali attività sono state realizzate entro l'aprile 2024, in collaborazione continua con i tecnici e l'impiantista. Si è colta l'occasione per adeguare anche la cabina di trasformazione, migliorando e ingrandendo la stanza e acquistando un nuovo trasformatore 800 kVA a 1600 kVA in resina.

Si prevede di iniziare i lavori entro l'estate 2024 e concluderli con l'attacco al GSE entro settembre. In concomitanza verranno sistemate anche le pratiche SCIA/CPI.

Ad oggi, con FTV 10 KWp abbiamo prodotto:

2022: 0,366 kWh/ton (10.249 kWh)

2023: 0,276 kWh/ton (8.673 kWh)

Ob. 3) In data 11/01/2023 è stato firmato il contratto con studio CAE e hanno avuto inizio i lavori di raccolta dati. Purtroppo a causa di altri impegni prioritari, questa fase è andata molto a rilento. Ripresi i lavori in gennaio 2024 ad oggi mancano "solo" dei dati sui trasporti ma si sta procedendo.

Ob. 4) La vasca all'impianto 2 partirà senza piombo. In merito all'impianto 1, visti i tempi di consumo del metallo, decisamente lunghi, si dovrà valutare l'obiettivo al cambio vasca. IZA di contro sta cercando di portare avanti studi per riclassificare la tossicità del Pb.

Ob. 5) La Direzione, dopo aver riavviato l'impianto 2, si dedicherà alla valutazione dei lavori all'impianto 1. L'impiantista è pressoché individuato, analogamente le BAT. Dopo l'estate si inizieranno le valutazioni vere e proprie.

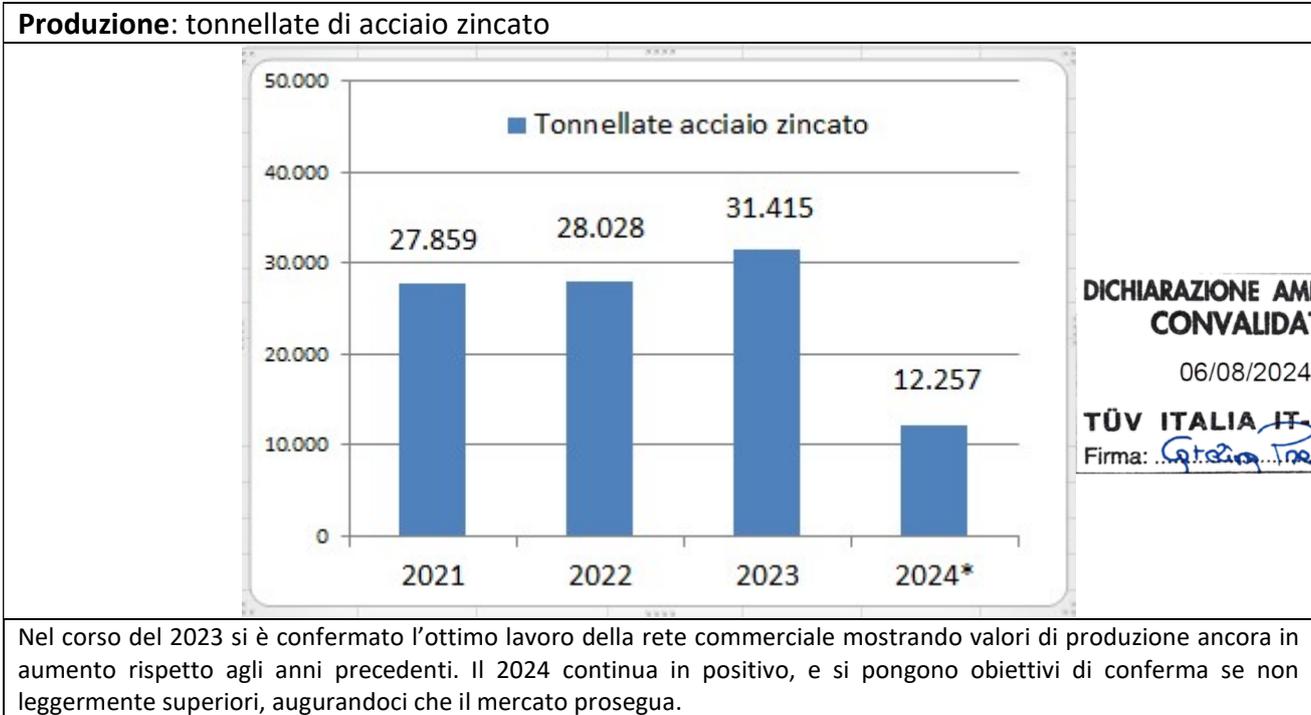
Ob. 6) La Direzione, visti gli ultimi sviluppi e sempre più consapevole del momento storico e dei cambiamenti climatici, ha deciso di intraprendere volontariamente anche la redazione e presentazione di un bilancio ESG. È già stato individuato il consulente che ci affiancherà ed iniziati gli incontri. L'obiettivo è la presentazione con il prossimo bilancio, aprile 2025.



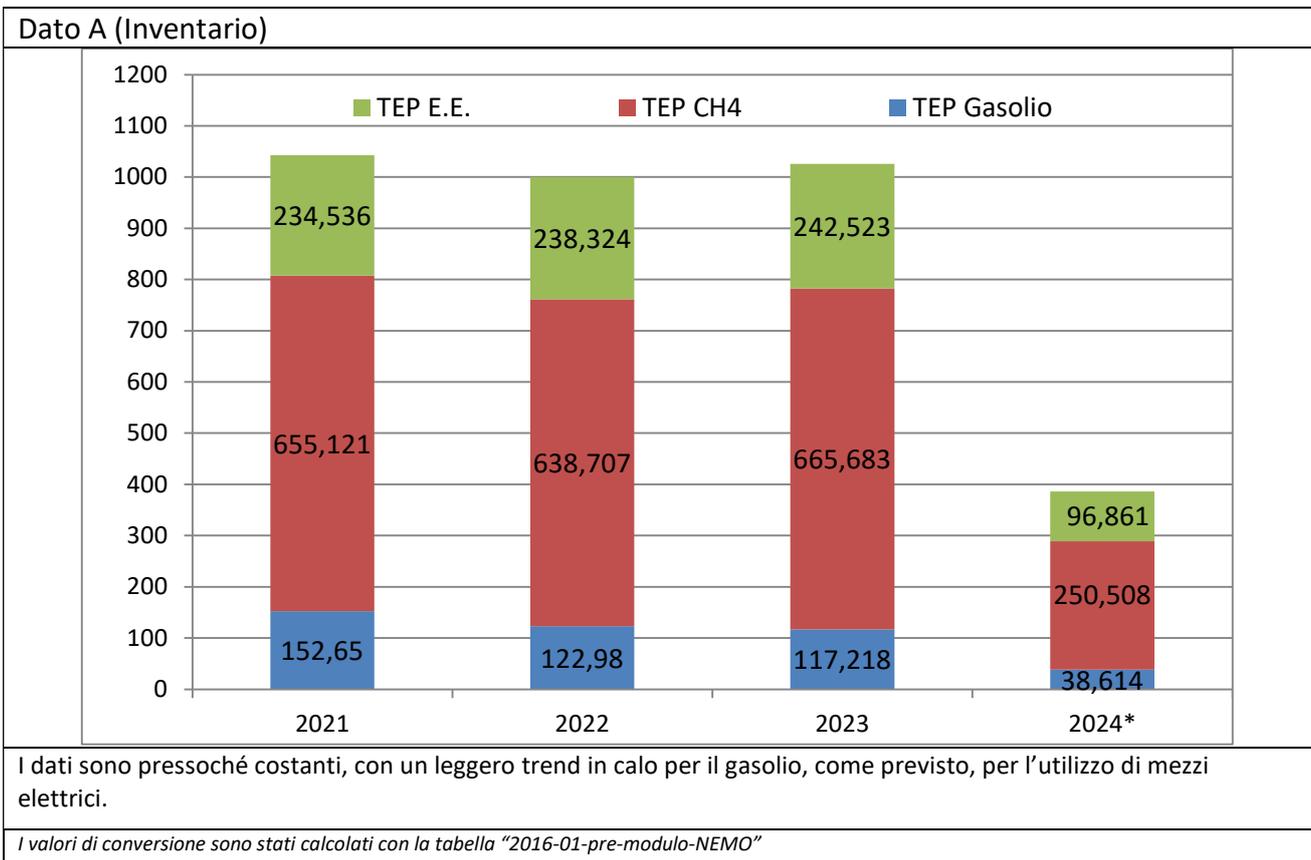
12. INDICATORI CHIAVE DELLE PRESTAZIONI AMBIENTALI:

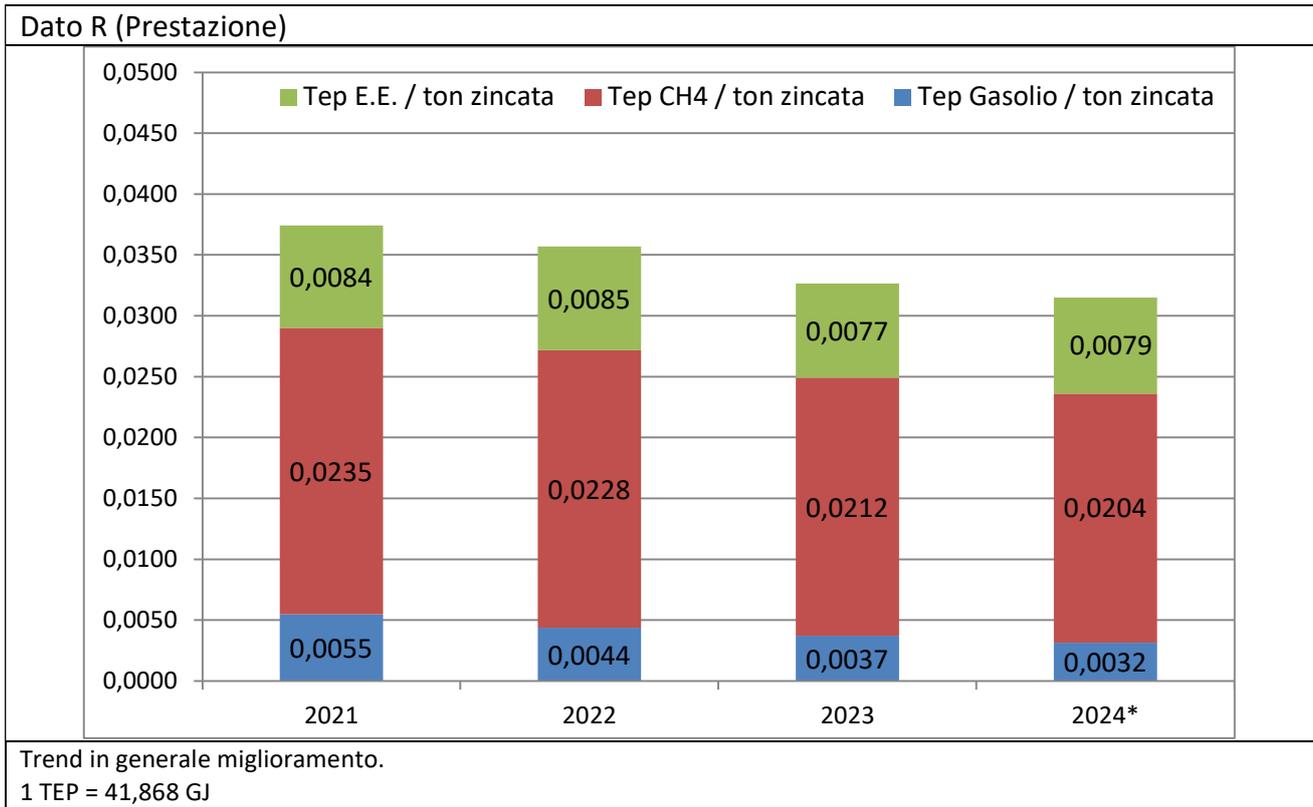
Tutti i dati relativi ai consumi sono presi dalle fatture dei fornitori ove queste non ancora disponibili sono ricavate dalle letture dei contatori presenti in stabilimento. Il parametro B di riferimento come da All.IV Reg.UE 2018/2026 è la produzione annua espressa in Tonnellate di acciaio zincato.

*Tutti i dati del 2024 sono riferiti al periodo 01/01/2024-30/04/2024



12.1 EFFICIENZA ENERGETICA





	2021	2022	2023	2024*
GJ consumati totali	43.639	41.868	42.932	16.160
GJ/ton zincata	1,57	1,49	1,37	1,32

CONSUMO DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI

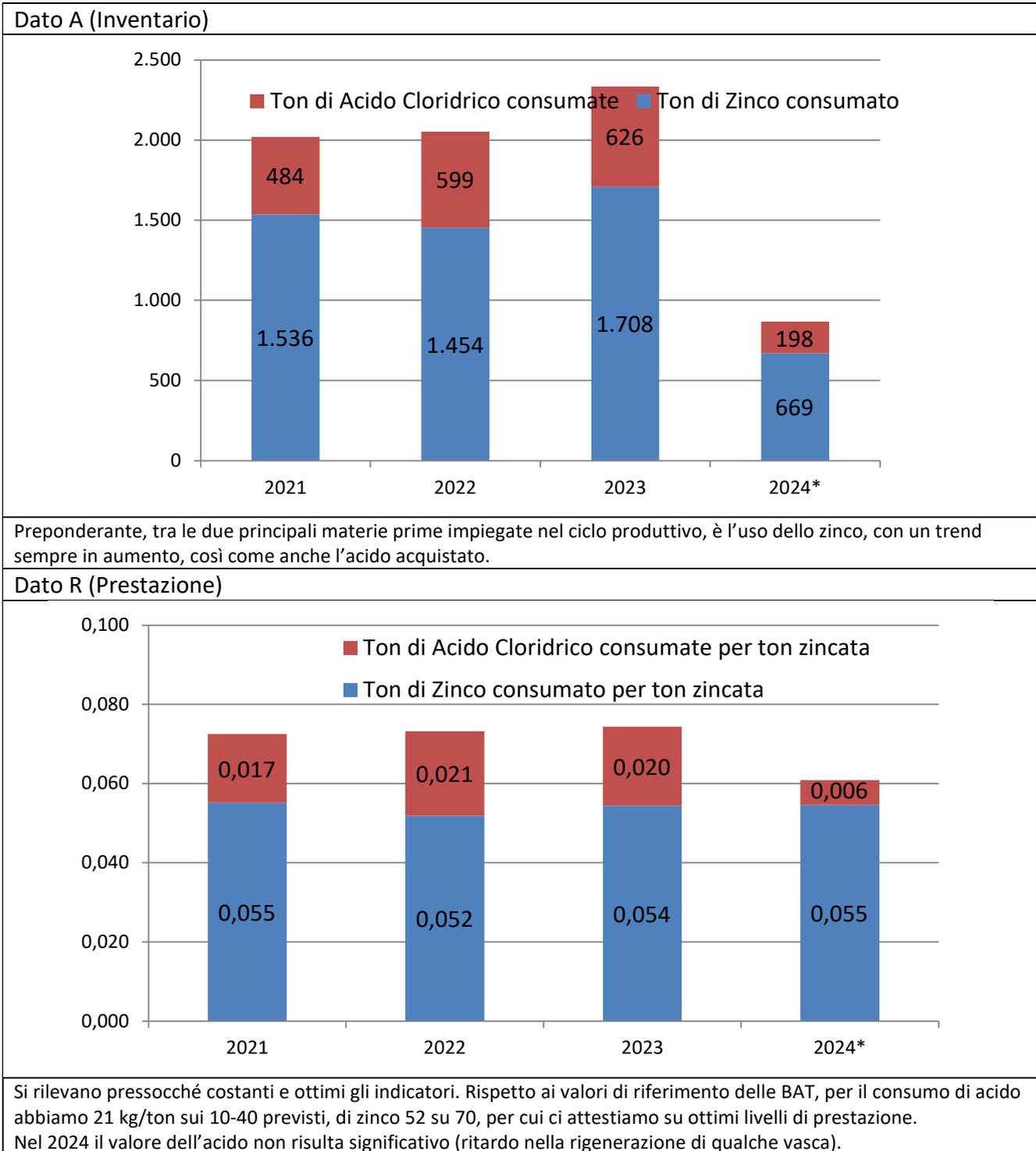
In merito al consumo di energia rinnovabile, si rileva dalle fatture un miglioramento nella politica di approvvigionamento del fornitore, infatti si passa da una quota di energia rinnovabile del 3,10% circa sul totale, negli anni 2019-2020 all'11,5% nel biennio 2021-2022.

È presente in azienda un impianto fotovoltaico di 10 kWp la cui produzione è irrilevante rispetto al fabbisogno. Si riportano comunque i valori in tabella in cui sono considerati anche i kWh prodotti dal proprio impianto fotovoltaico, con gli opportuni adeguamenti rilevati:

	2021	2022	2023	2024*
MWh acquistati da fonti rinnovabili	155,8	154,4	155,3	61,6
kWh/ton zincata	5,59	5,51	4,95	5,02

Ad inizio 2023, DG ha firmato per un FTV da 480 kWp, che andrà certamente a migliorare tale dato.

12.2 EFFICIENZA DEI MATERIALI



12.3 ACQUA

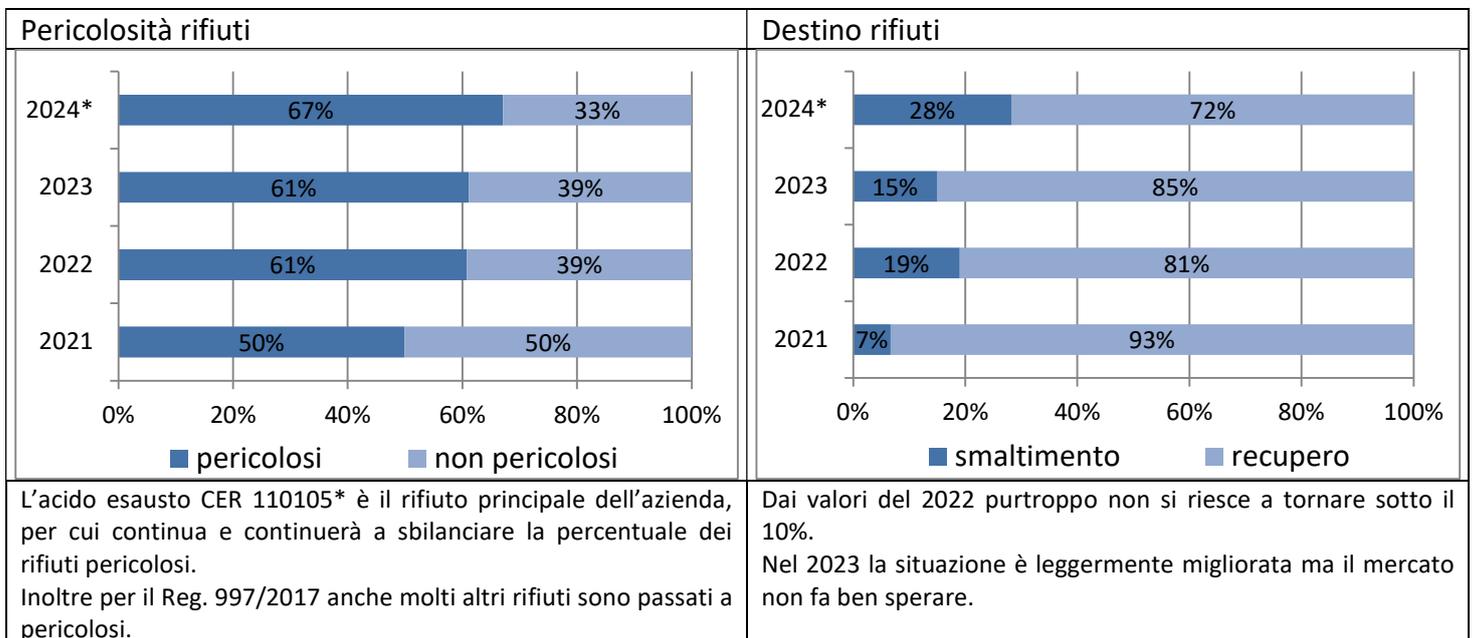
L'approvvigionamento di acqua in PRB avviene sia tramite acquedotto comunale ma anche da pozzo, in particolare per la gestione delle vasche di processo. Nei primi mesi del 2023 abbiamo utilizzato più acqua di pozzo per pulizie e lavaggi straordinari, infatti risulta un consumo e anomalo per l'anno. Nel 2024 si riscontrano valori classici.

DATO A Inventario	2021	2022	2023	2024*
m ³ acqua da pozzo	738	674	1342	248
m ³ acqua da acquedotto	3502	1212	1167	302
m ³ acqua totali	4240	1886	2509	550

DATO R Prestazione	2021	2022	2023	2024*
litri acqua da pozzo / ton zincata	26	24	43	20
litri acqua da acquedotto/ore lav.	21,7	7,0	6,68	4,69

Ad eccezione delle attività extra e/o rotture (tubazione di acqua comunale nel 2021), il trend è pressoché costante.

12.4 RIFIUTI



 N. Reg. IT-001127	DICHIARAZIONE AMBIENTALE	PRB S.r.l. Unipersonale 	Dichiarazione Ambientale Verificata dal verificatore Ambientale Accreditato TÜV Italia S.r.l. IT-V-0009 ai sensi del Reg. CE 1221/09 e smi
--	-------------------------------------	---	---

CER	DESCRIZIONE	2021		2022		2023		2024*	
		kg/anno	Kg/ton zincate	kg/anno	Kg/ton zincate	kg/anno	Kg/ton zincate	kg/anno	Kg/ton zincate
06 05 02*	Fanghi depurazione acque di prima pioggia	5870	0,21	10.050	0,36	5.652	0,18	-	-
11 01 05*	Acido di decapaggio esausto	615.860	22,11	1.006.120	35,90	1.022.560	32,55	446.480	36,43
11 01 09*	Fanghi da rigenerazione flussaggio	25.714	0,92	47.160	1,68	41.802	1,33	10.100	0,82
11 01 98*	Fanghi di pulizia fondo vasche di decapaggio	5782	0,21	-	-	-	-	-	-
11 05 01	Matte di zinco	171.640	6,16	158.460	5,65	148.220	4,72	30.480	2,49
11 05 02	Schiumature povere di zinco	162.360	5,83	205.680	7,34	221.280	7,04	60.160	4,91
11 05 03*	Polveri da abbattimento fumi bianchi	19.007	0,68	22.020	0,79	20.846	0,66	6.820	0,56
12 01 02	Rottami ferrosi	320.670	11,51	271.540	9,69	275.735	8,78	109.680	8,95
15 01 03	Scarti di imballaggi in legno	14.580	0,52	13.960	0,50	12.420	0,40	4.750	0,39
15 01 06	Imballaggi misti (carta e plastica)			10.740	0,38	11.380	0,36	5.840	0,48
15 02 02*	Guanti e stracci e filtri a manica	3.860	0,14	1.498	0,05	1.665	0,05	548	0,04
16 01 03	Pneumatici fuori uso	1.726	0,06	790	0,03	371	0,01	588	0,05
	RIFIUTI TOTALI PRODOTTI	1.365.099	49,00	1.825.773	65,14	1.808.759	57,58	732.460	59,76
	RIFIUTI TOTALI PERICOLOSI PRODOTTI	681.073	24,45	1.110.295	39,61	1.106.346	35,22	491.322	40,08

L'elenco riporta una sintesi dei rifiuti più significativi prodotti dall'azienda.

Alla luce del D.Lgs 116/2020 per carta e plastica abbiamo dovuto riprendere un cassone e gestirli come CER 150106. Per la carta da ufficio, quando possibile per le ingenti quantità, utilizziamo un cassone apposito così da mantenerla differenziata.

Dai riferimenti delle BAT si evince un indice di produzione di acido esausto tra 12 e 50 kg/ton, a fronte di un valore riscontrato in PRB pari 36 nel 2022 e 33 nel 2023, e di ceneri tra 4-25 kg/ton, mentre in PRB è molto più basso, per le buone pratiche utilizzate. In generale, si osserva una produzione di rifiuti che va a crescere.

I dati del 2024 sono troppo parziali per poter essere considerati validi, ma appaiono coerenti.



 EMAS <small>INFORMAZIONE CONVALIDATA</small> N. Reg. IT-001127	DICHIARAZIONE AMBIENTALE	PRB S.r.l. Unipersonale 	Dichiarazione Ambientale Verificata dal verificatore Ambientale Accreditato TÜV Italia S.r.l. IT-V-0009 ai sensi del Reg. CE 1221/09 e smi
--	--------------------------------------	---	---

12.5 BIODIVERSITÀ

Come riportato al punto 2.1, l'uso del suolo in azienda è così suddiviso (dato A inventario):

SUPERFICI INSEDIAMENTO PRB S.r.l. Unipersonale	
USO TOTALE DEL SUOLO	58.226 mq
SUPERFICIE TOTALE ORIENTATA ALLA NATURA NEL SITO	21.226 mq
SUPERFICIE TOTALE IMPERMEABILIZZATA	37.000 mq
SUPERFICIE TOTALE ORIENTATA ALLA NATURA FUORI DAL SITO	-

La superficie orientata alla natura, ad oggi, è costituita per la maggior parte da terreno incolto, con al perimetro una lunga fila di pini.

Intorno alla palazzina uffici è presente una zona verde con piante verdi e fiorite e vari tipologie di siepi. Nel corso dell'ultimo anno, la Direzione ha deciso di intervenire sul giardino, aggiungendo terra ove necessario, piantando una siepe di aromatiche ai bordi del parcheggio, e predisponendo la zona più soleggiata a prato verde, e prato "selvaggio" a fioritura continua, per api e insetti impollinatori.

Per l'ultimo triennio, poiché le superfici di cui sopra non sono mutate, si riportano i seguenti indicatori:

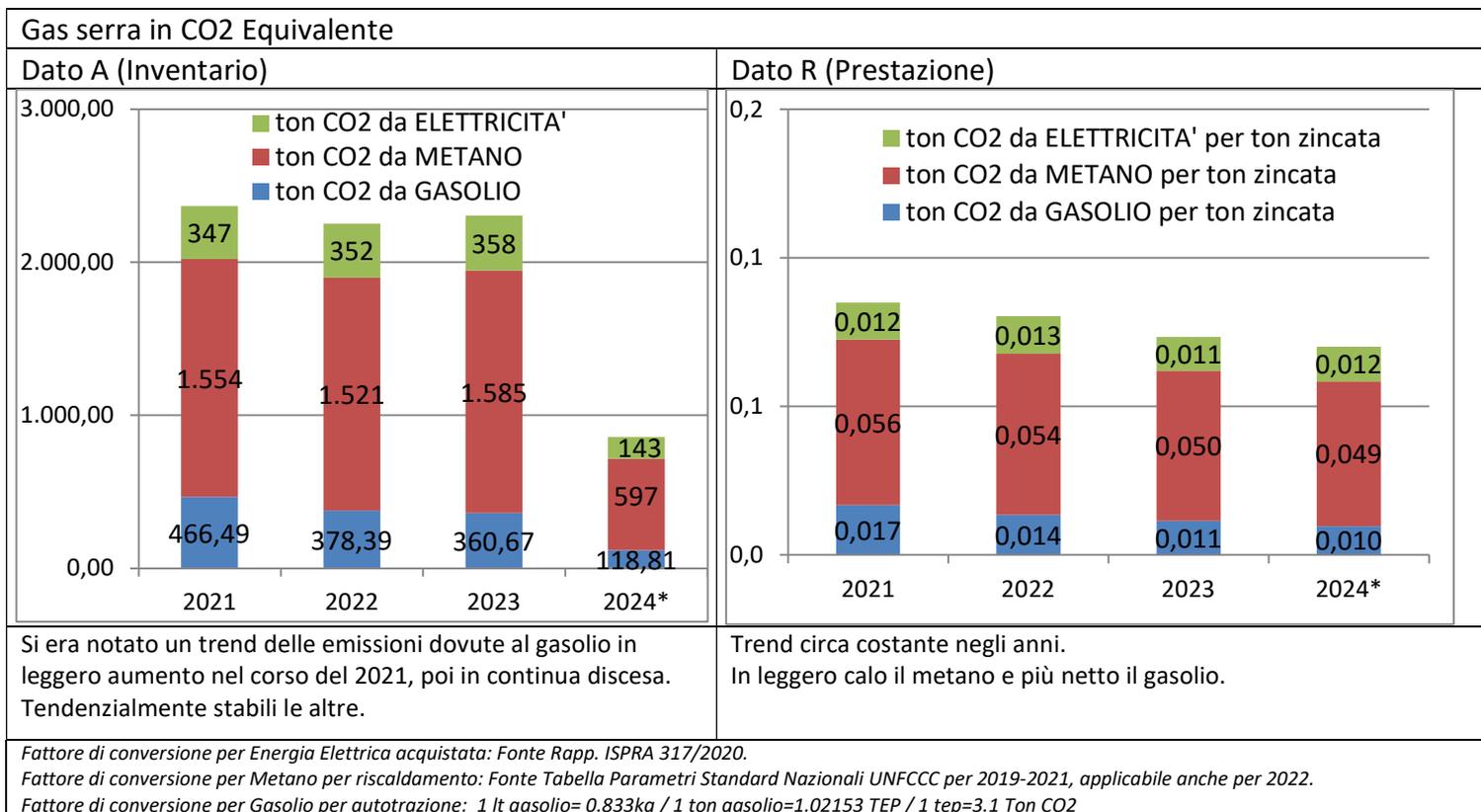
DATO R Prestazione	2021	2022	2023
m ² superficie totale / ton zincata	2,09	2,08	1,85
m ² superficie orientata alla natura / ton zincata	0,76	0,76	0,68
m ² superficie totale impermeabilizzata/ ton zincata	1,33	1,32	1,18

Nel corso del 2023 la Direzione ha aumentato la superficie coperta, edificando due tettoie, una a prolungamento del capannone 2 e un'altra lato Urbania accanto al reparto pali. Tali tettoie servono per migliorare la logistica.

Nel corso del 2024, parte di una delle due tettoie, sarà chiusa ed adibita ad officina.



12.6 EMISSIONI

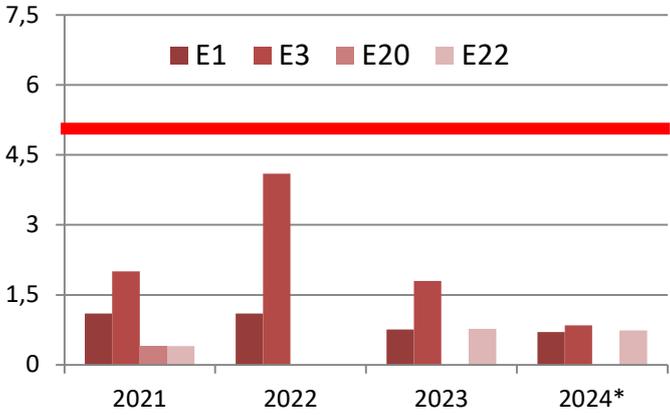
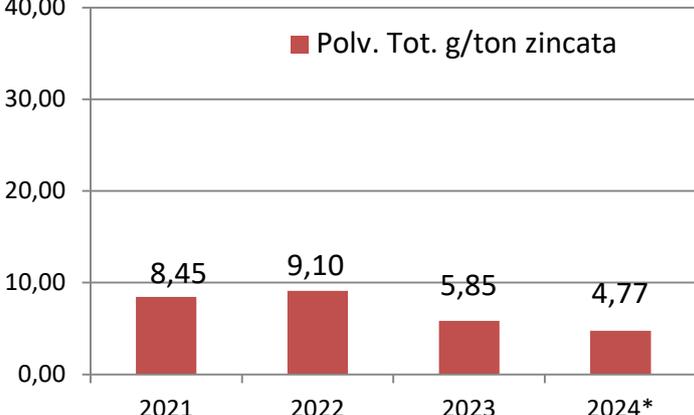
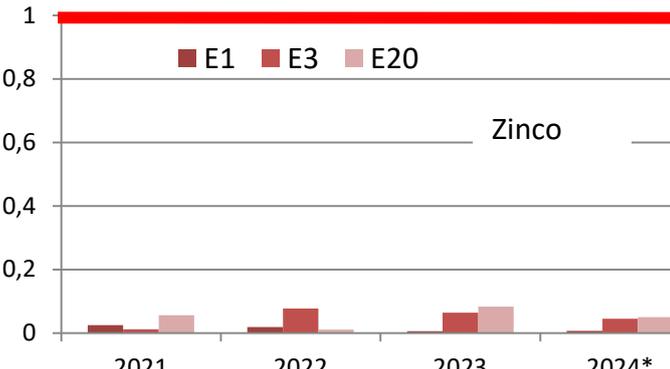
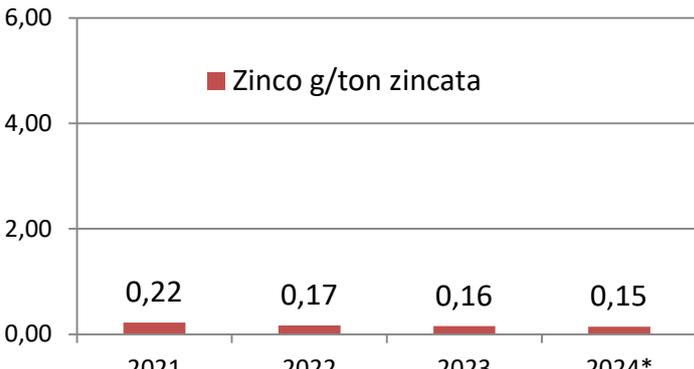
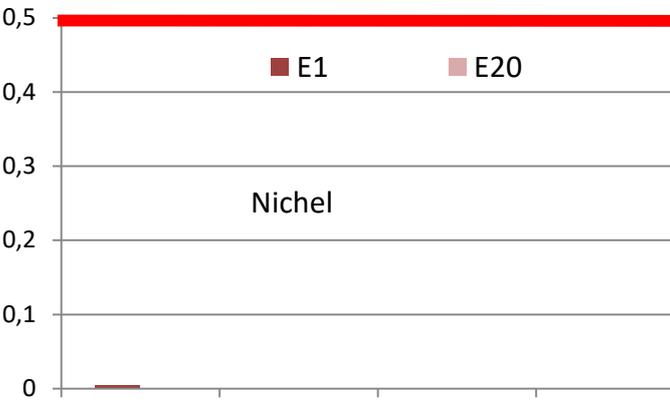
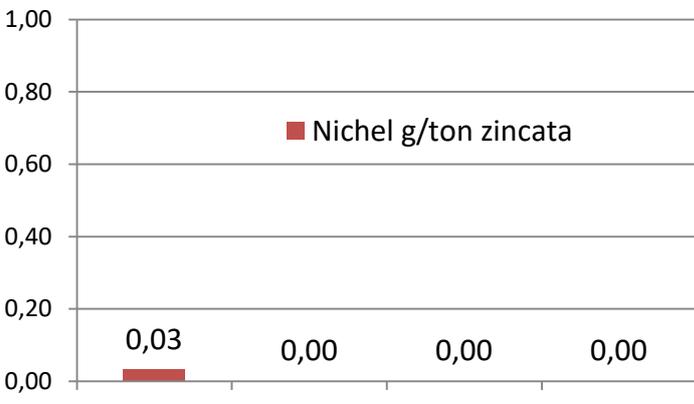


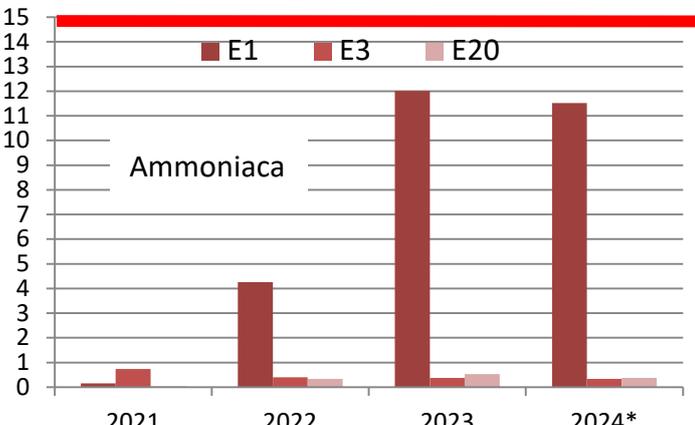
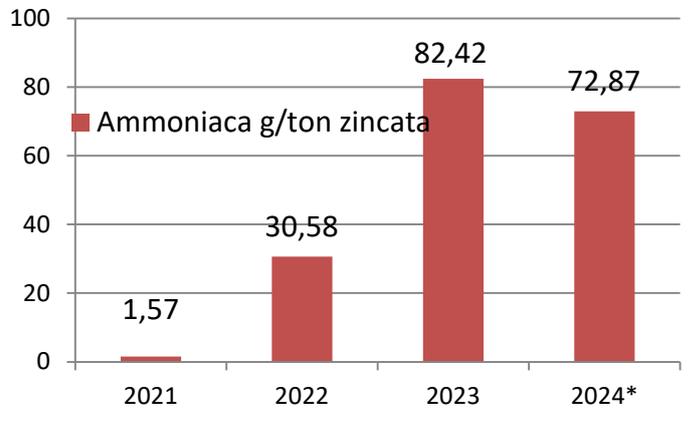
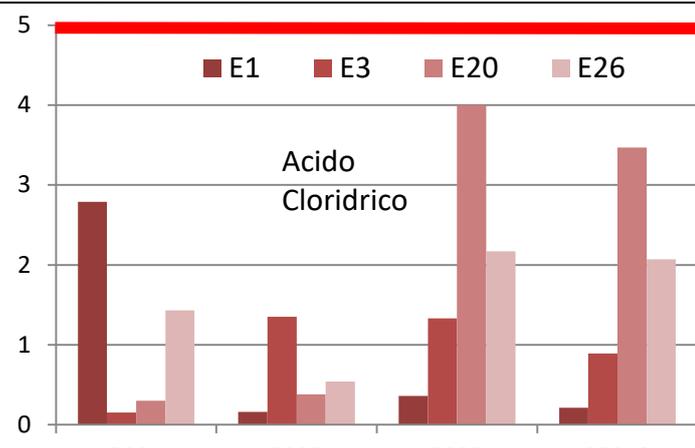
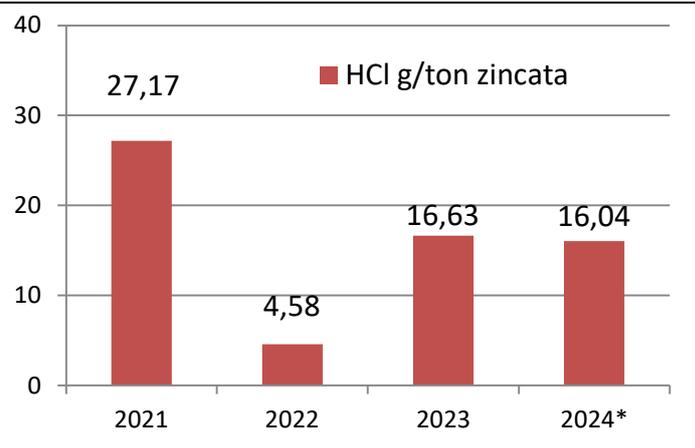
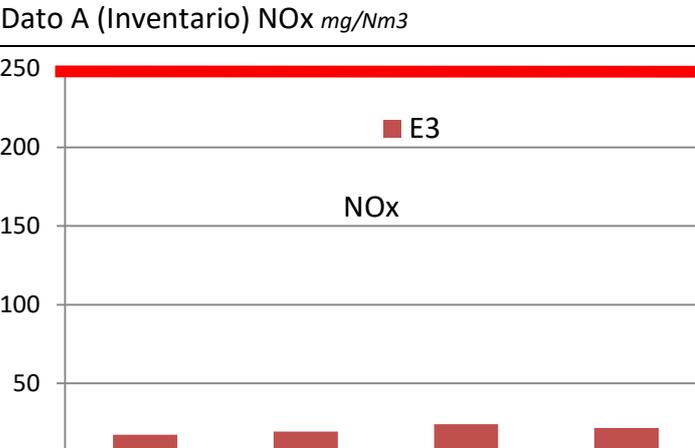
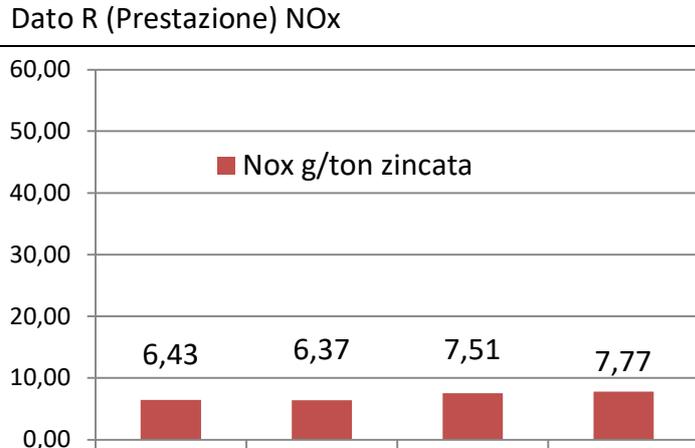
DATO A Inventario	2021	2022	2023	2024*
Ton CO ₂ emesse	2367	2251	2304	858

DATO R Prestazione	2021	2022	2023	2024*
Ton CO ₂ emesse / ton zincata	0,085	0,080	0,073	0,070

In merito alle emissioni dirette, dai camini, si riportano i punti di emissione e i flussi di massa specifici per inquinante.

CENSIMENTO PUNTI EMISSIONE SIGNIFICATIVI			
Emissione	Impianto	Descrizione	Abbattimento
E1	1	Vasca di zincatura	Filtri a manica
E3	1	Fumi forno zincatura	Non Applicabile
E20	1	Sfiati aria locale	Non Applicabile
E26	1	Aspirazione fumi acidi	Scrubber ad umido
E22	Pulizia Pali	Smerigliatura pali zincati	Filtro a manica

Principali inquinanti per tipologia	
<p>Dato A (Inventario) POLVERI TOTALI mg/Nm^3</p>  <p>Kg emessi: 235(2021) 255(2022) 184(2023) 58(2024*)</p>	<p>Dato R (Prestazione) POLVERI TOTALI</p>  <p>Ripreso trend in calo dal 2022.</p>
<p>Dato A (Inventario) ZINCO mg/Nm^3</p>  <p>Kg emessi: 6.20(2021) 4.70(2022) 4,96(2023) 1.79(2024*)</p>	<p>Dato R (Prestazione) ZINCO</p>  <p>Indice pressoché costante ma in leggero calo.</p>
<p>Dato A (Inventario) NICHEL mg/Nm^3</p>  <p>Kg emessi: 0.93(2021) 0(2022) 0(2023) 0(2024)*</p>	<p>Dato R (Prestazione) NICHEL</p>  <p>Indice molto basso, irrilevante.</p>

Principali inquinanti per tipologia	
<p>Dato A (Inventario) AMMONIACA mg/Nm³</p>  <p>Kg emessi: 43(2021) 857(2022) 2589(2023) 893(2024*)</p>	<p>Dato R (Prestazione) AMMONIACA</p>  <p>Indice con forti oscillazioni che risentono dei rilievi puntuali.</p>
<p>Dato A (Inventario) ACIDO CLORIDRICO mg/Nm³</p>  <p>Kg emessi: 757(2021) 128(2022) 522(2023) 196(2024*)</p>	<p>Dato R (Prestazione) ACIDO CLORIDRICO</p>  <p>Indice con forti oscillazioni, come per il precedente.</p>
<p>Dato A (Inventario) NOx mg/Nm³</p>  <p>Kg emessi: 179(2021) 179(2022) 236(2023) 95(2024*)</p>	<p>Dato R (Prestazione) NOx</p>  <p>Indice pressoché costante nel tempo.</p>

Tutte le emissioni mostrano concentrazioni ben al di sotto dei limiti imposti e risultano nettamente conformi.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE
CONVALIDATA

06/08/2024

TÜV ITALIA IT-V-0009

Firma: *Giuseppe Pirelli*

 EMAS INFORMAZIONE CONVALIDATA N. Reg. IT-001127	DICHIARAZIONE AMBIENTALE	PRB S.r.l. Unipersonale 	Dichiarazione Ambientale Verificata dal verificatore Ambientale Accreditato TÜV Italia S.r.l. IT-V-0009 ai sensi del Reg. CE 1221/09 e smi
--	-------------------------------------	---	---

13. INDICATORI SPECIFICI DELLE PRESTAZIONI AMBIENTALI

In riferimento agli aspetti ambientali significativi di cui ai cap. 9 e 10, si analizzano quelli non trattati dagli indicatori chiave, ovvero la qualità degli scarichi civili su acque superficiali e delle acque sotterranee.

13.1 ACQUE DI SCARICO

SCARICO INDUSTRIALE: L'unico scarico industriale della PRB, denominato S1, deriva dalle acque di prima pioggia, ovvero i primi 5 mm di pioggia caduta sull'area industriale della sede principale; questi vengono raccolti in delle vasche di accumulo e successivamente depurati, dal nuovo impianto di depurazione chimico-fisico dedicato, prima di essere scaricati in corpo superficiale nei rispetti dei limiti di legge vigenti.							
Analisi acque di prima pioggia depurate - Scarico S1 Periodicità analisi semestrale fino al 2019 poi trimestrale* dal 2020 con nuova AIA 179/2019. Parametri analizzati: pH, solidi sospesi totali, COD, cadmio, cromo totale, nichel, piombo, tensioattivi, zinco e idrocarburi totali. In tabella si riporta il solo parametro zinco in quanto lo si ritiene il più significativo. Il valore dell'anno è stato calcolato come media dei due valori misurati.							
		Misurato					VLE mg/l
Parametro		2020	2021	2022	2023	2024*	
Zinco	mg/l	0,0597	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	0,5
	mc trattati	3613	2992	2672	1927	553	
Zinco	g/anno	216	0	0	0	0	-
SCARICO CIVILE: All'interno della sede principale sono presenti 5 depuratori biologici a portata costante a fanghi attivi con ossigenazione e denitrificazione che asservono ai vari servizi igienici aziendali e scaricano attraverso 2 punti denominati S2 ed S3.							
Analisi acque domestiche - Scarico S2 e S3 Periodicità analisi annuale. Parametri analizzati: pH, solidi sospesi totali, COD, BOD5, tensioattivi, e zinco. In tabella si riporta il solo parametro zinco in quanto lo si ritiene il più significativo.							
		Misurato					Limite di Legge
Parametro		2020	2021	2022	2023	2024*	
Zinco in S2	mg/l	0,084	0,28	0,023	0,040	0,25	0,5
Zinco in S3	mg/l	0,1	0,26	0,02	0,16	0,22	0,5



 EMAS <small>INFORMAZIONE CONVALIDATA</small> N. Reg. IT-001127	DICHIARAZIONE AMBIENTALE	PRB S.r.l. Unipersonale 	Dichiarazione Ambientale Verificata dal verificatore Ambientale Accreditato TÜV Italia S.r.l. IT-V-0009 ai sensi del Reg. CE 1221/09 e smi
--	--------------------------------------	---	---

13.2 ACQUE SOTTERRANEE

L'intera superficie scoperta industriale del sito della PRB S.r.l. unipersonale è impermeabilizzata da una soletta di calcestruzzo di circa 20 cm di altezza. Sono distribuiti al di sopra della falda sottostante (che scorre ad una profondità di circa 7 mt) 5 piezometri grazie ai quali con cadenza prima annuale, oggi semestrale viene monitorata la qualità dell'acqua che scorre al di sotto del sito.

Parametri analizzati: pH, conducibilità e zinco.

In tabella si riporta il solo parametro zinco in quanto lo si ritiene il più significativo.

Si segnala che nel corso dell'ultimo anno, è stato messo in sicurezza, rialzandolo e migliorando l'impermeabilizzazione, il piezometro Pf, vicino al deposito del rottame.

Analisi acque di falda		Periodicità semestrale dal 2020 AIA 179/19					u.m.	Limite di Legge
Parametro	Piezometro	Misurato						
		2020	2021	2022	2023	2024*		
ZINCO	Pc	61	51-130	290-200	660-170	220	µg/l	3000
	Pd	130	14-630	140-280	570-650	77		
	Pe	440	120-1500	810-960	440-160	870		
	Pf	1500	Vuoto	810-400	760-2900	330		
	Pg	165	390-440	800-620	370-1700	330		

14. INFORMAZIONI SUGLI ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI SULLA BASE DI INFORMAZIONI QUALITATIVE

Alcuni aspetti ambientali significativi non sono legati ad indicatori di tipo quantitativo, bensì qualitativo. In particolare si tratta di:

- ✓ Impatti generati dai fornitori che gestiscono i rifiuti;
- ✓ Fuga di vapori dal parco silos;
- ✓ Emissioni in emergenza degli impianti.

La valutazione delle prestazioni di tali aspetti viene effettuata tramite il controllo al 100% sui documenti e/o comportamenti, come ad esempio nel caso di fornitori strategici (rifiuti), o attività in cui la sensibilizzazione dell'addetto risulta fondamentale, in quanto la sua negligenza può causare emissioni accidentali o sversamenti.

Tali prestazioni vengono ritenute accettabili se in linea con le aspettative attese. Ad oggi non risultano situazioni fuori controllo o sono emerse non conformità critiche, per cui l'azienda si ritiene soddisfatta delle prestazioni ottenute.



 EMAS INFORMAZIONE CONVALIDATA N. Reg. IT-001127	DICHIARAZIONE AMBIENTALE	PRB S.r.l. Unipersonale 	Dichiarazione Ambientale Verificata dal verificatore Ambientale Accreditato TÜV Italia S.r.l. IT-V-0009 ai sensi del Reg. CE 1221/09 e smi
--	-------------------------------------	---	---

15. GLOSSARIO

ASPETTO AMBIENTALE	Elemento di una attività, prodotto o servizio di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente, un aspetto ambientale "significativo" è un aspetto che ha un impatto ambientale rilevante.
A.I.A.	Autorizzazione integrata ambientale.
ASPETTO AMBIENTALE INDIRETTO	Aspetto ambientale sul quale è possibile avere un controllo gestionale solo parziale perché provocato da parti terze all'azienda.
AUDIT AMBIENTALE	Strumento di gestione comprendente una valutazione sistematica, documentata, periodica e imparziale dell'efficienza dell'organizzazione e del Sistema di Gestione.
IMPATTO AMBIENTALE	Tutte le modifiche totali o parziali apportate all'ambiente sia negative che positive, conseguenti ad attività, prodotti o servizi di una organizzazione.
OBIETTIVO AMBIENTALE	Il fine ultimo ambientale complessivo, derivato dalla politica ambientale, che un'organizzazione decide di perseguire.
POLITICA AMBIENTALE	Dichiarazione fatta da una organizzazione dei suoi principi in relazione alla sua globale prestazione ambientale.
PRESTAZIONI AMBIENTALI	Risultato misurabile del sistema di gestione ambientale, conseguenti al controllo esercitato dall'organizzazione sui propri aspetti ambientali, sulla base della sua politica ambientale, dei suoi obiettivi e dei suoi traguardi.
TRAGUARDI AMBIENTALI	Dettagliata richiesta di prestazioni, possibilmente quantificata, riferita a una parte o all'insieme di una organizzazione, derivata dagli obiettivi ambientali che bisogna fissare e realizzare per raggiungere questi obiettivi.
EMAS	EMAS III (Environmental Management and Audit Scheme): standard di certificazione di qualità ambientale riconosciuto dalla Unione Europea attraverso un dispositivo di legge, il Regolamento comunitario di ecogestione e audit (CE) 1221/2009 del 25 novembre 2009 e successivi aggiornamenti.
ISO 14001:2015	La sigla «ISO 14001» identifica uno standard internazionale, che fissa i requisiti di un «sistema di gestione ambientale» di una qualsiasi organizzazione. Lo standard ISO 14001 (tradotto in italiano nella UNI EN ISO 14001:2015) è uno standard certificabile, ovvero è possibile ottenere, da un organismo di certificazione accreditato che operi entro determinate regole, attestazioni di conformità ai requisiti in essa contenuti. Certificarsi secondo la ISO 14001 non è obbligatorio, ma è frutto della scelta volontaria dell'azienda/organizzazione che decide di stabilire/attuare/mantenere attivo/migliorare un proprio sistema di gestione ambientale
Ton	Unità di misura equivalente a 1000 kg
H₂O₂	Acqua ossigenata
IPP	Impianto di Prima Piovra, è l'impianto che attraverso processi chimico-fisici tratta le acque di prima pioggia raccolte dai piazzali scoperti e le rende conformi ai limiti di legge prima di essere scaricate verso l'esterno.
CO₂	Il biossido di carbonio è un ossido acido formato da un atomo di carbonio legato a due atomi di ossigeno . È una sostanza fondamentale nei processi vitali delle piante e degli animali . È inoltre - dopo il vapore acqueo - il principale gas serra presente nell' atmosfera terrestre. A temperatura e pressione ambiente è un gas incolore e inodore. La sua formula chimica è CO ₂ .

**DICHIARAZIONE AMBIENTALE
CONVALIDATA**

06/08/2024

TÜV ITALIA IT-V-0009

Firma: 

 <p>EMAS INFORMAZIONE CONVALIDATA N. Reg. IT-001127</p>	<p>DICHIARAZIONE AMBIENTALE</p>	<p>PRB S.r.l. Unipersonale</p> 	<p>Dichiarazione Ambientale Verificata dal verificatore Ambientale Accreditato TÜV Italia S.r.l. IT-V-0009 ai sensi del Reg. CE 1221/09 e smi</p>
--	--	---	---

CPI	Certificato di Prevenzione Incendi
VVFF	Vigili del Fuoco
Conducibilità elettrica	La misura della conducibilità elettrica costituisce un metodo indiretto, seppur approssimato, per conoscere la quantità di sali disciolti. Nelle acque sotterranee tale valore risulta maggiore che in quelle superficiali per effetto dei fenomeni dissolutivi generati dall'interazione del deflusso di acqua sulla matrice di terreno in cui inclusa.
TEP	La tonnellata equivalente di petrolio (TEP, in lingua inglese <i>tonne of oil equivalent</i> , TOE) è un' unità di misura di energia . Rappresenta la quantità di energia rilasciata dalla combustione di una tonnellata di petrolio grezzo e vale circa 42 GJ . Il valore è fissato convenzionalmente, dato che diverse varietà di petrolio posseggono diversi poteri calorifici e le convenzioni attualmente in uso sono più di una.
GAS SERRA	Sono chiamati gas serra quei gas presenti in atmosfera , di origine sia naturale che antropica, che assorbono ed emettono a specifiche lunghezze d'onda nello spettro della radiazione infrarossa , emessa dalla superficie terrestre, dall'atmosfera e dalle nuvole. Questa loro proprietà causa il fenomeno noto come effetto serra . Il vapore acqueo (H ₂ O), il biossido di carbonio (CO ₂), l' ossido di diazoto (N ₂ O), il metano (CH ₄) e l' ozono (O ₃) sono i gas serra principali nell'atmosfera terrestre.
CER	CER è l' acronimo di Catalogo europeo dei rifiuti. La direttiva 75/442/ CEE definisce il termine rifiuti nel modo seguente: "qualsiasi sostanza od oggetto che rientri nelle categorie riportate nell'allegato I e di cui il detentore si disfi o abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi". L'allegato I è noto comunemente come Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER) e si applica a tutti i rifiuti, siano essi destinati allo smaltimento o al recupero . Il catalogo europeo dei rifiuti è oggetto di periodica revisione. Il numero CER è un numero in tre gruppi di due cifre che identificano la tipologia del rifiuto in base all'origine e viene ricavato dal catalogo. Il primo gruppo identifica il capitolo, mentre il secondo usualmente il processo produttivo.
HCl	Acido Cloridrico
NH ₃	Ammoniaca
NOx	Ossidi di Azoto
Zn	Zinco
Ni	Nichel
MWh	Unità di misura dell'energia equivalente a 10 ⁶ kwh
GJ	Il joule è un' unità di misura derivata del Sistema internazionale (SI). Il joule è l'unità di misura dell' energia , del lavoro e del calore . Un GJ (gigajoule) equivale a 10 ⁹ joule
DVR	Documento di Valutazione dei Rischi redatto ai sensi del D.Lgs 81/08 e s.m.i.
SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO	Sistema di gestione certificato conforme alle norme ambientali ISO 14001 - Reg. 1221/2009 "EMAS", UNI EN ISO 9001 e di Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro UNI ISO 45001.

